



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ISIS "LEONE-NOBILE"

2022/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LEONE –NOBILE è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28/10/2022 sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico Prof. Vincenzo Serpico, Prot.. n. 56441/V-1 del 13/10/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2022 con delibera n. 133.

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2021-2022

Periodo di riferimento:

2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Alternanza Scuola Lavoro
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

STORIA DELLA SCUOLA

L'Istituto "A. Leone – U. Nobile"

Inizialmente l'Istituto era formato da due separate istituzioni scolastiche: IPIA "A. Leone" e IPSSCT "U. Nobile". L'accorpamento dei due istituti si ha poi nell' a.s. 2013/2014.

Le prime frammentarie notizie sull'esistenza dell'Istituto Leone risalgono al 1810, nel libro di Leonardo Avella "Documenti – Cronaca, Nola 1861-1896". Si fa riferimento, infatti, alla Scuola regiadi Avviamento "Ambrogio Leone". Molto probabilmente fondata, come tante altre scuole regie, sulle ceneri di ex collegi gesuitici, accoglieva giovani di famiglie disagiate tra gli otto e i diciotto anni per volere di Ferdinando IV, figlio di Carlo di Borbone. Nata come scuola privata, ottiene il pareggiamento nel 1909 e diviene l'unica scuola del territorio che permetteva di ottenere un titolo di studio.

Negli anni 40 la scuola denominata Scuola Tecnica Governativa "A. Leone" rilasciava diplomi di licenza tecnica.

Negli anni 50-60 la scuola assume la dicitura Scuola Statale di Avviamento Professionale di tipo industriale maschile e femminile.

A decorrere dal 1° ottobre 1962 con Decreto del Presidente della Repubblica la scuola diventa Istituto Professionale di Stato per l'industria e l'artigianato.

Oggi si presenta come un Istituto molto attento alle esigenze del territorio per assicurare agli utenti una formazione adeguata alle richieste del mercato del lavoro.

L'Istituto Nobile, invece, nasce nel 1987 come I.P.S.S.C.T. e nel 2007 acquisisce l'indirizzo di Grafica e Comunicazione. Dall'anno scolastico 2018/2019, l'Istituto si è arricchito del nuovo indirizzo di Agraria.

Popolazione scolastica

Opportunità

L'ISIS Leone-Nobile è dislocato su due sedi: la sede centrale di Via dei Mille e la succursale di Via Garibaldi. L'area geografica in cui è collocata la scuola, non rappresenta il bacino di utenza prevalente: gli alunni che frequentano arrivano da tutto l'agro-nolano, in quanto il territorio di riferimento della scuola è composto da paesi appartenenti a due Province, Napoli ed Avellino. L'economia locale è trainata dal settore agricolo e da una fitta rete di piccole e medie imprese. Oltre al Cis, operante da diversi anni, stanno nascendo nuovi interessi e tendenze grazie a molteplici insediamenti come l'Interporto, l'"Aeritalia" e il grande centro commerciale 'Vulcano Buono'. La provenienza socioeconomica degli studenti è quindi diversificata e la scelta del nostro istituto è soprattutto vocazionale, fortemente legata alla motivazione. Nel territorio operano alcune associazioni che si occupano di inclusione e di dispersione scolastica, con le quali la scuola collabora attivamente attraverso una rete di convenzioni. Ugualmente positivi sono i rapporti con gli enti locali che contribuiscono alla buona riuscita dei tanti progetti che la scuola organizza annualmente. La rete di collegamenti, con l'agro nolano e avellinese è mediamente efficiente, in quanto non sempre gli orari dei mezzi di trasporto sono compatibili con l'attività didattica, pertanto la scuola, in un'ottica di accoglienza, ha previsto quindi alcune misure di flessibilità oraria.

I fenomeni migratori, come nel resto del Paese, hanno raggiunto, negli ultimi anni, proporzioni notevoli avviando processi in cui risultano sempre più necessarie l'integrazione e la capacità di coesistenza. In questo contesto la nostra scuola nasce come centro volto a favorire l'interculturalità e l'acquisizione di competenze che educino l'individuo ad essere persona e cittadino.

Vincoli

Gli alunni provengono da famiglie prevalentemente locali, con condizioni socioeconomiche varie e spesso non in grado di supportare l'attività formativa dei propri figli (difficoltà a garantire le attrezzature individuali e di laboratorio, libri di testo, i costi di trasporto ecc...). Sono presenti nell'istituto alunni disabili ed alunni stranieri. Il numero elevato di scuole medie di provenienza, con le relative differenze di didattica e di livelli di preparazione di base, richiede un grande impegno nell'organizzazione del lavoro. Gli studenti pendolari incontrano spesso difficoltà a partecipare alle attività curricolari pomeridiane e a quelle extra-scolastiche per l'insufficienza del trasporto pubblico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La struttura degli edifici offre la possibilità di ospitare studenti diversamente abili fisicamente o che presentano problematiche di deambulazione temporanee. Le infrastrutture didattiche sono caratterizzate da laboratori specifici che garantiscono la didattica laboratoriale sia nel biennio che nelle classi successive. Nel professionale è presente un laboratorio che permette di completare la preparazione degli studenti iscritti al corso di Odontotecnico. In sede è possibile conseguire l'abilitazione all'esercizio della professione odontotecnica. Gli impianti sportivi al coperto, le palestre, garantiscono una significativa offerta didattica.

Vincoli

Le limitate risorse riducono gli investimenti e gli acquisti di strumenti per una didattica innovativa e a distanza, per la realizzazione di laboratori sempre più adeguati ai cambiamenti tecnologici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **Nome Istituto Principale:**

“ISIS LEONE-NOBILE” VIA DEI MILLE, 117 - NOLA

Ordine Scuola Scuola secondaria di secondo grado.

Tipologia Scuola ISIS

**Codice NAIS11400X
NARI114511 CORSO SERALE**

Indirizzo VIA DEI MILLE

Telefono 081/8231429-081/8214309

**Email nais11400x@pec.istruzione.it
nais11400x@istruzione.it**

Sito Web www.leone-nobile.edu.it

**Indirizzi di studio AREA TECNICA:
Chimica, Materiali e biotecnologie articolazione biotecnologie ambientali.**

AREA PROFESSIONALE:

**Arti ausiliarie delle professioni sanitarie:odontotecnico.
I.P.M.M Manutenzione e assistenza tecnica curvatura Elettrico-
elettotecnico; meccanico-termico
Industria e artigianato per il made in Italy: curvatura chimico-
biologico; tessile sartoriale; arredi e forniture d'interni.
I.P.A.I Manutenzione e assistenza tecnica (corso serale)
Produzioni industriali e artigianali articolazione artigianato
opzione Produzione tessili-sartoriali (corso serale)
leFP Percorso triennale regionale con qualifica di operatore
elettrico**

Numero classi 20

Numero alunni 419



❖ **Nome Plesso :**

“NOBILE” VIA GARIBALDI - NOLA

Ordine Scuola	Scuola secondaria di secondo grado
Tipologia Scuola	I.S.I.S
Codice	NAIS11400X
Indirizzo	VIALE GARIBALDI
Telefono	081/5129620
Email	nais11400x@pec.istruzione.it nais11400x@istruzione.it
Sito Web	www.leone-nobile.edu.it
Indirizzi di studio	<u>AREA TECNICA:</u> Grafica e Comunicazione Turismo Agraria, Agroalimentare, Agroindustria <u>AREA PROFESSIONALE</u> Servizi commerciali Servizi commerciali curvatura web oriented
Numero classi	11
Numero alunni	207



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori:

Simulaula

Laboratorio automazione industriale

Laboratorio misure elettrotecniche

Laboratorio misure elettroniche

Laboratorio di

Laboratorio di chimica

Laboratorio di biologia

Laboratorio di tecnologia meccanica

Laboratorio odontotecnico

Laboratorio impianti elettrici

Laboratorio di impianti elettronici

**Laboratorio di meccanica riparatore
d'auto (Wolkswagen)**

**Laboratorio di meccanica con macchine a controllo
numerico (isola di lavoro)**

Officina termica

Laboratorio di Grafica computerizzata

Laboratorio di fotografia

Laboratorio informatico 1-2-3

Palestra

Infermeria

Aula Magna: Nicola Pisacane



Biblioteche:

Biblioteca ...	2
...	...
...	...

Aule:

...	...
Aula Magna: Nicola Pisacane ...	1
...	...
...	...

**Strutture
sportive:**

...	...
Palestra	2
...	...
...	...

Servizi:

...	...
Infermeria	...
...	...
...	...

**Attrezzature
multimediali:**

La scuola è dotata di fibra ottica e rete LAN e WLAN in tutte le sedi ed è a regime l'utilizzo del registro elettronico con aggiornamento in tempo reale con dotazione in comodato d'uso ai docenti di tablet. Per le attività di didattica da remoto, agli alunni bisognosi sono stati assegnati, a seguito di partecipazione a bando, tablet in comodato d'uso.

RISORSE PROFESSIONALI IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Uno degli strumenti con i quali fronteggiare la complessità delle scuole autonome è costituito dalla messa a punto dell'assetto organizzativo che, come abbiamo visto, si avvale di figure all'interno della scuola numericamente e qualitativamente notevoli, che agiscono come unità operative secondo un sistema di interazioni organizzative. Una figura fondamentale nella gestione della scuola è quella del dirigente scolastico. Tale figura ha diverse denominazioni a seconda dell'istituto in cui opera (Direttore, Preside, Rettore), ma si tratta sostanzialmente di un dirigente del Ministero dell'Istruzione. Il dirigente scolastico ha il compito di gestione unitaria dell'intero istituto scolastico (gestione logistica e amministrativa), e la rappresentanza legale dello stesso nei rapporti con i terzi.

Altri compiti del dirigente scolastico, tutti discendenti dalla gestione dell'Istituto, sono:

- presidenza del Collegio dei Docenti, del Consiglio di Classe, del Comitato di valutazione del servizio e della Giunta esecutiva del consiglio di Istituto;
- esegue le delibere di questi collegi;
- mantiene i rapporti con l'autorità scolastica centrale e periferica (Ministero e Provveditorato);
- formazione delle classi, del ruolo docenti, del calendario di lezioni (insieme al Collegio dei Docenti);
- gestione delle risorse umane e attività sindacali;
- provvedimenti disciplinari;
- gestione delle risorse finanziarie dell'istituto.

Il Dirigente scolastico dell'ISIS "LEONE-NOBILE", Dott. Vincenzo Serpico è al suo primo anno di incarico in codesto istituto. Precedentemente ha diretto scuole del primo ciclo maturando, quindi, una esperienza vasta rispetto alla dirigenza delle scuole di ogni ordine e grado.

IL PERSONALE DOCENTE

Il personale docente dell'ISIS "LEONE-NOBILE" si caratterizza per una alta percentuale di insegnanti con incarico a tempo indeterminato e che appartengono stabilmente all'organico di diritto dell'istituto, garantendo così la continuità didattica. L'età media non è alta e si rilevano adeguate competenze professionali, non solo nello specifico ambito disciplinare. Infatti, diversi insegnanti sono in possesso di certificazioni linguistiche ed informatiche. Nel corso degli ultimi due anni l'elevata percentuale di precari, che aveva caratterizzato la scuola nel trascorso quinquennio, è stata in buona parte sanata grazie alle immissioni in ruolo a seguito del concorso docenti 2016, garantendo una maggiore continuità didattica.

DOCENTI	113
PERSONALE ATA	31



MODELLO ORGANIZZATIVO

RUOLI E FUNZIONI

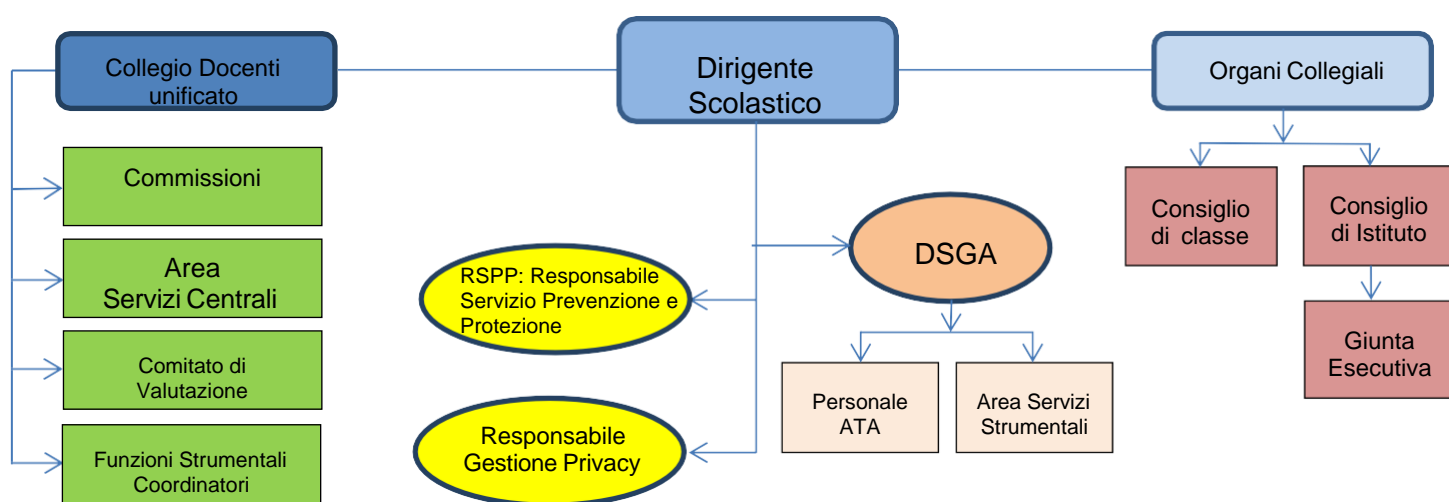


FIGURE	FUNZIONI	UNITA' OPERATIVE
Dirigente scolastico	Dirige, coordina e promuove le principali attività dell'ISTITUTO	1
Collaboratore del D.S.	Sostituisce il Capo d'Istituto in caso di assenza o di impedimento e coordina le attività della Scuola	1
Staff della Dirigente (comma 83 legge 107/2015)	Composto da Collaboratori e Funzioni Strumentali. Lo Staff collabora con il D.S. per la gestione organizzativa e didattica con affidamento di deleghe specifiche.	10
Funzione strumentale	docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate determinanti per la realizzazione delle finalità che la scuola si propone di raggiungere con il PTOF	6
Responsabili di plesso	Hanno funzioni organizzative e di supporto al DS in merito a stesura orari, presenze/assenze docenti, accoglienza nuovi insegnanti, comunicazioni con il territorio, raccolta progetti; sono i referenti per gli altri docenti	2

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICA	SERPICO VINCENZO
COLLABORATORE DEL D.S.	SINISCALCHI FEDERICO D'AMBROSIO PREZIOSA ASCOLESE FRANCESCO
RESPONSABILI DI PLESSO (Viale Garibaldi)	MOSCHIANO EVELINA TEDESCHI FELICE
DIRETTORE SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI	SCHETTINO EMILIO

FUNZIONI STRUMENTALI

Area1. Gestione del PTOF – Supporto ai docenti nella progettazione e nella gestione didattica. Monitoraggio e valutazione del PTOF e progetti collegati. Accoglienza docenti in ingresso.

PROF.SSA ROSSANA NAPOLITANO BRUSCINO

Area 2. Consigliere psico-pedagogico, collaborazione con il Dirigente Scolastico, analisi dei casi. Relazioni con famiglie ed Istituzioni. Relazioni con docenti ed Organi Collegiali. Collaborazione con lo sportello CIC.

PROF. ROSSELLA SPIEZIA

Area 3. leFP supporto nuovo regime di sussidiarietà complementare delle Qualifiche Professionali Regionali – PCTO (ex alternanza scuola lavoro). Responsabile Supporto e formazione utilizzo strumenti coerenti con la funzione.

PROF. ANTONIO MONTESARCHIO

Area 4. Gestione del PTOF. Educazione permanente. Progettazione e sviluppo del tempo scuola in fascia pomeridiana e serale.

PROF. FRANCESCO ASCOLESE

Area 5. Rapporti con Territorio e Aziende. Coordinamento Area Professionale anche in relazione alla Riforma dei cicli.

PROF. GIOVANNI CUTOLO

Area 6. Inclusione- Monitoraggio fascicoli alunni H-Coordinamento ASL rinnovi certificazioni-coordinamento gruppo docenti sostegno- Monitoraggio attività , manifestazione progetti U.S.R. Campania, U.A.T. Napoli M.I.-

PROF.SSA LUCIA MERCOGLIANO

COMMISSIONI

COMMISSIONE PTOF, PDM, RAV, RENDICONTAZIONE SOCIALE

CUTOLO GIOVANNI

ADDEO LUISA

D'AMBROSIO PREZIOSA

Commissione FSE, PON, POR, FESR

CUTOLO GIOVANNI

MOSCHIANO EVELINA

MONTESARCHIO ANTONIO

COMMISSIONE PCTO E IEFP

ANDRISANI FELICE

ASCOLESE FRANCESCO

BOSONE GENNARO

DE SENA RAFFAELE

D'ANGELO ALFONSO

PETRAIO ELENA

NAPOLITANO PATRIZIA

NAPOLITANO ANTONIETTA TIZIANA

COMMISSIONE ACCOGLIENZA

NAPPI MARIA

SIMONETTI MARIO

TEDESCHI FELICE

MOSCHIANO EVELINA

COMMISSIONE ELETTORALE

CUTOLO GIOVANNI

MONTESARCHIO ANTONIO

SIMONETTI MARIO

ESPOSITO MOCERINO GENNARO

COMMISSIONE ESAMI IDONEITÀ- INTEGRATIVI

ASCOLESE FRANCESCO

MONTESARCHIO ANTONIO

COMMISSIONE VALUTAZIONE ISTANZE

SIMONETTI MARIO

SINISCALCHI FEDERICO

COMMISSIONE ORARIO

ANDRISANI FELICE

ASCOLESE FRANCESCO

COMMISSIONE REGOLAMENTO CARTA DEI SERVIZI STATUTO

CAVARGNA RENATA

DE FALCO MARIA

SPIEZIA ROSSELLA

TEDESCHI FELICE

COMMISSIONE MONITORAGGIO

CUTOLO GIOVANNI

D'AMBROSIO PREZIOSA

D'ANGELO ALFONSO

ESPOSITO MOCERINO GENNARO

RSPP

SORRENTINO VINCENZINO

REFERENTE COVID

SORRENTINO VINCENZINO

RLS

RUSSO RAFFAELE

REFERENTI INVALSI

CARVAGNA RENATA

ESPOSITO MOCERINO GENNARO

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA

SPIEZIA ROSSELLA

DELEGATO RESPONSABILITA' LEGALI

SIMONETTI MARIO

COMMISSIONE ACQUISTI E COLLAUDO

D.S. VINCENZO SERPICO

ANDRISANI FELICE

ASCOLESE FRANCESCO

D'ANGELO ALFONSO

NAPOLITANO ANTONIO

RESPONSABILE PROGETTO PROTESI SOCIALE

SCANZANI GIOVANNI

COMMISSIONE ORIENTAMENTO E PROMOZIONE

BOSONE GENNARO

D'ANGELO ALFONSO

NAPOLITANO MICHELE

PACIA CAROLINA

ESPOSITO MOCERINO GENNARO

GIAMPAGLIA SARA

A.A. MINICHINI SEBASTIANO

TEDESCHI FELICE

RESPONSABILE RAPPORTO CON SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

DE FALCO MARIA

COORDINATORE DIPARTIMENTO LINGUISTICO

PACIA CAROLINA

**COORDINATORE DIPARTIMENTO MATEMATICO-
SCIENTIFICO**

MONTESARCHIO ANTONIO

COORDINATORE DIPARTIMENTO AREA PROFESSIONALE

MAGGIO ROCCO

COMITATO DI VALUTAZIONE

SERPICO VINCENZO (DIRIGENTE SCOLASTICO)

IOSSA ANNA (Componente Esterna) U.S.R. 10/02/2022

IOVANE RAFFAELINA (componente docenti) C.D.06/09/2021

PACIA CAROLINA (componente docenti) C.D.06/09/2021

SIMONETTI MARIO (componente docenti) C.I. 28/10/2021

VIVOLO ANNA (componente genitori) C.I. 28/10/2021

COPPOLA FILOMENA (componente alunni) C.I. 28/10/2021

CTS 2022/2025

ASCOLESE FRANCESCO

ANDRISANI FELICE

SORRENTINO BRUNO

NIV 2022/2025

D'AMBROSIO PREZIOSA

SINISCALCHI FEDERICO

RESPONSABILE SITO WEB

CUTOLO GIOVANNI

ANIMATORE DIGITALE

CUTOLO GIOVANNI

COMMISSIONE ORGANICI

SINISCALCHI FEDERICO

ANDRISANI FELICE

ASCOLESE FRANCESCO

COLLABORATORE D.S.

SINISCALCHI FEDERICO

SECONDO COLLABORATORE D.S.

D'AMBROSIO PREZIOSA

TERZO COLLABORATORE D.S.

ASCOLESE FRANCESCO

RESPONSABILI DI SEDE PLESSO VIALE GARIBALDI

MOSCHIANO EVELINA

TEDESCHI FELICE

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO

NAPOLITANO PATRIZIA

MAIETTA FILOMENA SILVANA

REFERENTE FORMAZIONE

ADDEO LUISA

REFERENTE SHOA', FOIBE E CONTRASTO RAZZISMO

NAPOLITANO LUCIA

**REFERENTE AZIONE DI CONTRASTO FENOMENO
OMOTRANSFOBIA**

SORRENTINO BRUNO

ORGANO DI GARANZIA

SORRENTINO BRUNO(Docente)

ASCOLESE FRANCESCO (Docente)

ROSELLA CARLA (Genitore)

VIVOLO ANNA(Genitore)

BOLOGNINI FABIO (Alunno)

COPPOLA FILOMENA(Alunno)

COORDINATORI di classe

VIA DEI MILLE

CLASSE	INDIRIZZO	DOCENTE
1A	MANUTENZIONE	D'ANGELO SALVATORE
1A	ODONTOTECNICO	GIAMPAGLIA SARA
2A	MANUTENZIONE	ALTARELLI ANGELINA ANNA
2B	MANUTENZIONE	AUDIA LUIGINA
2A	ODONTOTECNICO	NAPOLITANO MICHELE
3A	MANUTENZIONE	SIMEONE GIUSEPPE
3B	MANUTENZIONE	ESPOSITO LUIGI
3 A	ODONTOTECNICO	D'ANGELO ALFONSO
4 A	ODONTOTECNICO	MEO FELICE ANTONIO
4 A	MANUTENZIONE	ROMANO GIOVANNI
4 B	MANUTENZIONE	PERNA ANTONELLA
5 A	ODONTOTECNICO	FRESCA ROSA
5 B	ODONTOTECNICO	MONTESARCHIO ANTONIO
5 D	MANUTENZIONE	BOSONE GENNARO
5 E	MANUTENZIONE	CATAPANO FRANCO

COORDINATORI di classe

CORSO SERALE

CLASSE	INDIRIZZO	DOCENTE
3 A	IPAI	SANTELLA LUIGI
3 B	IPTS	TUFANO NUNZIA
4 A	IPAI/IPTS	ALLOCCA DOMENICO
5 A	IPAI	ASCOLESE FRANCESCO
5 B	IPTS	CRIVELLARI FRANCESCA

COORDINATORI di classe

VIALE GARIBALDI

CLASSE	INDIRIZZO	DOCENTE
1 A	GRAFICA	MAIETTA FILOMENA SILVANA
1 A	TURISTICA	CASTALDI ANNAMARIA
2 A +2A	AGRARIA-TURISTICO	PACIA CAROLINA
2 A	GRAFICA	RUGGIERO ANTONIO
3 A+3A	AGRARIA-TURISTICO	NAPOLITANO LUCIA
3 A	GRAFICA	PETRAIO ELENA
4 A+4A	AGRARIA-TURISTICO	NAPOLITANO FILIPPO
4 A	GRAFICA	IOVINE RAFFAELINA
5 A	GRAFICA	NAPOLITANO B. ROSSANA
5A	TURISTICO	SPIEZIA ROSSELLA
5A	AGRARIA	MIGLIACCIO NICOLA

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

- A. EDUCAZIONE E RISPETTO DI SE' E ALLA LEGALITA'**
- B. INNOVAZIONE E MONDO DEL LAVORO**
- C. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA CRITICA E SOLIDALE PER L'ESERCIZIO CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DI UNA COSCIENZA LOCALE, NAZIONALE ED EUROPEA**
- D. LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

ASPETTI GENERALI

L'Isis Leone-Nobile in ottemperanza al Dlg 275/99 esercitando la propria Autonomia in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi indirizzi, punta a sviluppare le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; contrasta le diseguaglianze socioculturali, cerca di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

Nel primo biennio offre la possibilità di raggiungere conoscenze, abilità e competenze comuni ai vari indirizzi; ciò permette un eventuale riorientamento, e il passaggio da un indirizzo all'altro. Il raccordo tra le linee guida, dell'istruzione tecnica e professionale, nasce sia dall'individuazione di un'area di discipline comuni che dalla concezione "laboratoriale" della conoscenza. In un territorio in cui si incontrano culture e modi di vivere diversi favoriamo la sperimentazione e lo scambio. La conoscenza è per noi un'esperienza della persona che vede, prova e verifica per capire.

Il percorso **TECNICO** propone un'offerta formativa attenta all'innovazione guidando lo studente ad approfondire e sviluppare conoscenze, abilità e competenze necessarie da spendere nel mondo del lavoro.

Il percorso **PROFESSIONALE** guida lo studente: ad approfondire le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica; ad acquisire la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative alla ricerca scientifica stessa; a individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere; a prendere confidenza con la pratica laboratoriale.

Il corso serale che parte dalla classe terza, ha una consolidata esperienza nell'offrire opportunità formative.

È rivolto a quanti, in ambito professionale, necessitano di una maggiore qualificazione e a quanti, privi di un diploma di scuola superiore, desiderano completare il proprio percorso di studi.

MISSION E VISION

LA NOSTRA MISSION

CHI SIAMO?

SIAMO L'ISTITUTO DELL'ACCOGLIENZA, DELL'INCLUSIONE, DELL'UGUAGLIANZA E DELLA LEGALITÀ.

COSA VOGLIAMO FARE?

PROMUOVERE:

- il successo formativo di tutti gli alunni
- la lotta alla dispersione scolastica
- l'equità, la coesione sociale, la cittadinanza attiva in Italia e in Europa e il dialogo interculturale
- percorsi di apprendimento flessibili e personalizzati
- l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- la creatività, l'innovazione, l'imprenditorialità e l'uso delle nuove tecnologie
- le competenze digitali
- la cultura della sicurezza
- la collaborazione con il mondo del lavoro e con altri istituti di formazione
- la formazione e l'aggiornamento del personale
- il miglioramento dell'aderenza dei percorsi formativi al mercato del lavoro

LA NOSTRA VISION

COSA VOGLIAMO DIVENTARE?

L'Istituto punta ad essere un polo di formazione e di innovazione nel territorio. Si prefigge di intensificare l'interazione con la realtà socioculturale ed economica, realizzando momenti di formazione e percorsi di alternanza scuola-lavoro. Mira ad essere un punto di riferimento per l'inserimento nell'ambito lavorativo locale e nazionale ed un punto di connessione attiva con il mondo universitario.

PRIORITA' E TRAGUARDI

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Risultati scolastici

A.1 Priorità

Prevenire l'abbandono scolastico precoce nella transizione dal I^a al II^a grado di istruzione studiando e cercando di rimuovere le differenze iniziali. Favorire la piena attuazione dei PCTO con progetti organici di collaborazione/integrazione con agenzie produttive territoriali. Chiedere alle famiglie una partecipazione attiva alle dinamiche scolastiche

Traguardi

Portare il tasso di abbandono scolastico dell'istituto entro il limite del 10%, considerato fisiologico da autorevoli analisti. Sviluppare negli studenti la capacità di tradurre in azioni pratiche in ambito lavorativo le acquisizioni teoriche disciplinari. Inserimento consapevole e familiarmente solidale del

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

B.1 Priorità

Adeguare la programmazione curricolare al raggiungimento di risultati cognitivi funzionali aitest INVALSI.

Traguardi

Verificare sistematicamente il raggiungimento dei traguardi formativi curricolari per ottenere una percentuale di superamento dei test dell'80%.

Competenze Chiave Europee

C.1 Priorità

Potenziare le competenze 1, 2, 3, 5 e 7. Progettare percorsi formativi strutturali miranti alla maturazione non solo cognitiva ma integrale (sociale-affettiva-politica) della personalità.

Traguardi

Portare i livelli delle competenze chiave europee in linea con le medie nazionali ed europee. Stimolare nel discente una maturazione completa che consenta l'inserimento nel mondo del lavoro.

RISULTATI A DISTANZA

D.1 Priorità

Concatenare le programmazioni curricolari dei vari indirizzi per favorire una acquisizione armonica e progressiva di coscienza civile e cognitiva.

Coinvolgere famiglie, agenzie educative territoriali, istituzioni nella formulazione dell'offerta formativa. Educare alla legalità e al rispetto attraverso convegni, manifestazioni e stage.

Traguardi

Ottenere un livello omogeneo di competenze tecnico/teoriche e di coscienza civile europea tra tutti gli indirizzi didattici. Rimuovere tutti gli ostacoli alla formazione consapevole del cittadino europeo. Formare il cittadino onesto e consapevole

**MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITÀ SULLA BASE DEI RISULTATI
DELL'AUTOVALUTAZIONE**

Gli assi portanti del nostro Istituto si esplicano, in primis, attraverso l'Istruzione Professionale qualificata. La filosofia che ispira, in modo concorde, tutti gli operatori dell'istituto è la consapevolezza che gli obiettivi non possono essere solo teorici, ma che il lavoro manuale è complementare a quello intellettuale e umanistico. Sono state, quindi, privilegiate le intelligenze multiple, sviluppandone la loro duttilità e adattabilità attraverso attività laboratoriali fornendo agli alunni, così, i mezzi necessari all'inserimento nel mondo del lavoro. Altro elemento qualificante dell'Istituto è l'attenzione ai temi legati alla Legalità e al diritto alla cittadinanza attiva. Essi vengono perseguiti promuovendo un percorso formativo finalizzato al rispetto di sé, alla cittadinanza attiva, critica e solidale, per l'esercizio consapevole e responsabile di una coscienza locale, nazionale ed europea. Ulteriore punto di forza dell'istituto è la lotta alla dispersione scolastica, che mira a dare una risposta efficace all'insuccesso, all'abbandono e al superamento delle problematiche relative a comportamenti non adeguati degli alunni. Le suddette priorità sono ampiamente condivise da tutti gli stakeholders e sono state rese note alle famiglie e integrate in parte con le esigenze territoriali. L'attività di formazione permanente dei docenti rappresenta obiettivo prioritario nel processo insegnamento/apprendimento, strategia indispensabile per il successo formativo degli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'ISIS "Leone-Nobile" offre agli alunni la possibilità di conseguire una preparazione adeguata allo inserimento sociale e lavorativo attraverso lo sviluppo e il consolidamento di comportamenti eticamente corretti e l'acquisizione e l'arricchimento delle competenze e dei saperi specifici dell'indirizzo di studio scelto.

Il nostro PTOF, in una visione strategica pluriennale, ha come fulcro la ricerca di coerenza e connessione tra le priorità evidenziate nel RAV, i percorsi di miglioramento e gli obiettivi formativi che la Legge 107/2015, art.1, comma 7, individua come scelte formative fondamentali della scuola. Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato, dunque, sono individuati gli obiettivi ed alcune priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale.

In particolare, gli obiettivi prescelti sono:

- Rimuovere gli svantaggi culturali e sociali per consentire a tutti, secondo le inclinazioni, le potenzialità e l'impegno personale, l'inserimento attivo nella società e nel mondo del lavoro.
- Rafforzare la motivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica interattiva che privilegi l'attività laboratoriale e l'utilizzo degli strumenti digitali.
- Offrire opportunità di crescita agli studenti non solo con l'attività didattica ordinaria ma anche attraverso esperienze che sviluppino i talenti di ciascuno e le eccellenze nei vari campi.
- Avviare al mondo del lavoro fornendo agli studenti il necessario bagaglio di competenze tecniche ed educandoli alla cultura della sicurezza e del rispetto di persone e cose.
- Fornire agli studenti un supporto orientativo che faciliti la maturazione della conoscenza di sé e dell'autostima, anche attraverso esperienze operative al di fuori dell'Istituto scolastico.
- Ricercare contatti e instaurare collaborazioni tra le aziende e gli studenti per eventuali futuri rapporti di lavoro.
- Fornire agli studenti un'elevata capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento ed alla formazione continui.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nell'arte, nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ TITOLO PERCORSO 1

Descrizione Percorso

PIANO DI MIGLIORAMENTO PTOF

Il piano di miglioramento è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal RAV (PDF e PDD) secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi.

Sulla base degli obiettivi strategici e delle scelte pedagogiche progettuali organizzative dell'atto di indirizzo dell'ISIS Leone Nobile, tenuto conto del contesto socioeconomico e culturale in cui la scuola opera, esaminati i punti di forza e le aree di miglioramento individuate nel RAV, il gruppo di autovalutazione ha individuato 5 fattori critici e di successo dell'organizzazione:

- Dispersione Scolastica
- Competenze di base
- Inclusione
- Potenziamento competenze chiave
- Orientamento in ingresso ed in uscita
- Sicurezza Informatica

Lo stesso gruppo di lavoro, sotto la supervisione del DS, in simbiosi con quanto rilevato nel RAV e sotteso come obiettivi esplicitati nel PTOF, ha elaborato iniziative organizzate, le quali, nel dotare la scuola di alcuni importanti strumenti di indagine e di lavoro (questionari di soddisfazione e dei bisogni, *data base* degli Enti del Territorio, schede di rilevazione dei reclami, mappa dei processi dell'Istituto) rappresentano un'azione simmetrica ed hanno una immediata visibilità e utilità, perseguendo due obiettivi fondamentali per il successo dell'organizzazione scolastica nel medio e lungo termine: 1) prevenire il fenomeno della dispersione scolastica; 2) potenziare le competenze di base; 3) favorire l'inclusione; 4) potenziare le otto competenze chiave; 5) promuovere azioni per l'orientamento in ingresso; 6) favorire la didattica digitale; 7) sicurezza informatica dei dati sensibili. In questa ottica si inseriscono i progetti del presente PdM, le cui attività sono integrate nel PTOF e i cui obiettivi specifici sono organizzati per qualificare sinergicamente le priorità individuate a livello Regionale e Nazionale.

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

1. DISPERSIONE SCOLASTICA

Contrasto all'Insuccesso Formativo e alla Povertà Educativa

Progetto <i>La Scuola per Tutti</i> FSEPON 33956/2022 – Socialità, Apprendimenti, accoglienza – Piano 1079087 – Azioni 10.1.1 – 10.1.1A	Data prevista di attuazione dicembre 2022
--	--

RESPONSABILE DEL PROGETTO	
D.S. Vincenzo Serpico	
Livello di priorità: 1	Data prevista conclusione: giugno 2023
Altre risorse professionali impegnate: DS, DSGA, personale ATA	

FASE DI *PLAN*: DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Lo sforzo maggiore richiesto alla Scuola Italiana ed in particolare al Sud è quello di combattere l'abbandono e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, mettendo a disposizione dei Dirigenti scolastici ingenti somme con FSE, POR, FESR.

Il nostro Istituto programma una intensa attività progettuale partecipando ad ogni tipo di Bando che possa aiutare a prevenire i fenomeni di dispersione ed abbandono precoce. Le attività si svolgono esclusivamente in orario pomeridiano dopo le consuete attività didattiche.

OBIETTIVI:

- Coinvolgere i portatori di interesse in esame nell'implementazione di politiche e strategie;
- Facilitare la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente rivederli da un punto di vista strategico e operativo;
- Rivedere e aggiornare le politiche e le strategie dell'Istituzione, dando priorità ai bisogni e alle aspettative dei portatori di interesse;
- Valutare la situazione esistente in termini di prodotti, servizi e risultati;
- Permettere la creazione di trend in termini di risultato e di godimento confrontandoli negli anni.

FASE DI *DO* - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Le attività sono dirette:

A tutto il personale interno.

Agli alunni di tutte le classi del Biennio delle due sedi dell'Istituto.

Alle famiglie di tutti gli alunni coinvolti.

FASE DI *CHECK* – MONITORAGGIO E RISULTATI

Il CTS effettuerà il monitoraggio di attuazione dei progetti secondo i seguenti indicatori:

indicatori temporali

- Raccolta dati: entro fine giugno 2023
- Elaborazione dati: entro luglio 2023
- Pubblicazione risultati: entro agosto 2023

Indicatori di obiettivo

- Raccogliere dati relativi almeno al 95% del personale, al 90% degli alunni campionati, al 50% delle famiglie campionate

N.B.: non essendo la prima somministrazione di questionari di tal genere, esistono dati di confronto con le scorse annualità utili a stabilire obiettivi riguardo alle performance e all'offerta formativa dell'Istituto.

2. COMPETENZE DI BASE BIENNIO
ASSE LINGUISTICO ITALIANO – INGLESE e ASSE SCIENTIFICO – MATEMATICO

RESPONSABILI DEL PROGETTO Insieme si impara Prof.ssa Filomena Silvana Maietta	Data prevista di attuazione ottobre 2022
Livello di priorità: 1	Data prevista conclusione: giugno 2023
Altre risorse professionali impegnate: DS, DSGA, personale ATA	

RESPONSABILE DEL PROGETTO <i>Read Easy</i> Prof.ssa Cavargna Renata Prof.ssa Iovino Rosa Prof.ssa Perna Antonella	Data prevista di attuazione ottobre 2022
Livello di priorità: 1	Data prevista conclusione: giugno 2023
Altre risorse professionali impegnate: DS, DSGA, personale ATA	

RESPONSABILE DEL PROGETTO <i>Multi-media-ndo</i> Prof.ssa Napolitano Antonietta Tiziana	Data prevista di attuazione ottobre 2022
Livello di priorità: 1	Data prevista conclusione: giugno 2023

Altre risorse professionali impegnate:

DS, DSGA, personale ATA

RESPONSABILE DEL PROGETTO <i>Economia, Cinema e Intercultura</i> Prof.ssa Napolitano Patrizia	Data prevista di attuazione ottobre 2022
Livello di priorità: 1	Data prevista conclusione: giugno 2023
Altre risorse professionali impegnate: DS, DSGA, personale ATA	

FASE DI *PLAN*: DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Le politiche e le strategie dell'Istituzione scolastica tendono costantemente al potenziamento delle competenze di base degli alunni. I dati delle prove INVALSI, i FSE, le politiche scolastiche dimostrano che i livelli delle competenze in Lingua Italiana ed in Lingua Inglese vanno progressivamente innalzati. Per implementare le ore del curriculum scolastico, il nostro Istituto è impegnato con corsi ed attività progettuali rivolti soprattutto agli alunni del primo Biennio.

OBIETTIVI:

- Coinvolgere i portatori di interesse in esame nell'implementazione di politiche e strategie;
- Facilitare la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente rivederli da un punto di vista strategico e operativo;
- Rivedere e aggiornare le politiche e le strategie dell'Istituzione, dando priorità ai bisogni e alle aspettative dei portatori di interesse;
- Valutare la situazione esistente in termini di prodotti, servizi e risultati;
- Permettere la creazione di trend in termini di risultato e di godimento confrontandoli negli anni.

FASE DI *DO* - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Le attività sono dirette:

A tutto il personale interno.

Agli alunni di tutte le classi del Biennio delle due sedi dell'Istituto.

Alle famiglie di tutti gli alunni del Biennio dell'Istituto.

La somministrazione è prevista tra novembre e maggio per il personale interno e per gli utenti. Sarà inoltre poi organizzato a maggio il monitoraggio della soddisfazione delle aziende relativamente alle attività di alternanza scuola-lavoro.

FASE DI CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

I docenti coinvolti nelle attività effettueranno il monitoraggio di attuazione dei progetti secondo i seguenti indicatori:

indicatori temporali

- Raccolta dati: entro fine giugno 2022
- Elaborazione dati: entro luglio 2022
- Pubblicazione risultati: entro settembre 2022

Indicatori di obiettivo

- Raccogliere dati relativi almeno al 95% del personale, al 90% degli alunni campionati, al 50% delle famiglie campionate

N.B.: non essendo la prima somministrazione di questionari di tal genere, esistono dati di confronto con le scorse annualità utili a stabilire obiettivi riguardo alle performance e all'offerta formativa dell'Istituto.

3. INCLUSIONE

RESPONSABILI DEL PROGETTO <i>Nessuno Escluso</i> Progetto di alfabetizzazione e integrazione degli alunni stranieri Docenti: Audia Luigina, Barbato Carmela, Duraccio Raffaella, Maietta Silvana, Napolitano Antonietta Tiziana, Napolitano Michele, Simonetti Maria, Simonetti Mario	Data prevista di attuazione novembre 2022
Livello di priorità: 1	Data prevista conclusione: giugno 2023
Altre risorse professionali impegnate: DS, DSGA, personale ATA, docenti esperti esterni.	

FASE DI PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

L'attività progettuale si rivolge ai ragazzi immigrati di origine extracomunitaria per i quali i livelli di conoscenza dell'Italiano possono determinare fattori critici per l'integrazione e l'inclusività. Sintetica descrizione delle proposte formative.

FASE DI DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Sono interessati alle attività tutti i docenti impegnati nel Progetto e gli alunni del biennio selezionati con le rispettive famiglie. La realizzazione prevede l'articolazione di sei moduli formativi:

FASE DI CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

I docenti coinvolti nelle attività effettueranno il monitoraggio di attuazione dei progetti secondo i seguenti indicatori:

Indicatori temporali

- Raccolta dati: entro fine giugno 2023
- Elaborazione dati: entro ottobre 2023
- Pubblicazione risultati: entro ottobre 2023

Indicatori di obiettivo

- Raccogliere dati relativi almeno al 95% del personale, al 90% degli alunni campionati, al 50% delle famiglie campionate

N.B.: non essendo la prima somministrazione di questionari di tal genere, esistono dati di confronto con le scorse annualità utili a stabilire obiettivi riguardo alle performance e all'offerta formativa dell'Istituto.

4. POTENZIAMENTO COMPETENZE CHIAVE

RESPONSABILE DEL PROGETTO <i>I Principi Costituzionali e la loro applicazione nel Territorio di nostra appartenenza</i> Prof.ssa Spiezia Rossella	Data prevista di attuazione novembre 2023
Livello di priorità: 1	Data prevista conclusione: giugno 2023
Altre risorse professionali impegnate: DS, DSGA, personale ATA	
RESPONSABILE DEL PROGETTO: <i>Mai Più Bullo</i> Prof. Napolitano Patrizia	Data prevista di attuazione ottobre 2022
Livello di priorità: 1	Data prevista conclusione: giugno 2023
Altre risorse professionali impegnate: DS, DSGA, personale ATA, PP.SS. Commissariato di Nola	

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Storie dell'Arte e Territorio Prof.ssa Simonetti Maria	Data prevista di attuazione novembre 2022
Livello di priorità: 1	Data prevista conclusione: giugno 2023
Altre risorse professionali impegnate: DS, DSGA, personale ATA	

FASE DI *PLAN*: DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Lo studente è sempre più inteso come cittadino europeo impegnato in un processo di *long life learning*. Diventa compito specifico dell'Istituto promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni alunno/studente si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. Le competenze chiave, di cui solo alcune sono coinvolte nelle attività progettuali, rappresentano un bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

FASE DI *DO* - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Le attività sono dirette:

A tutto il personale coinvolto.

Agli alunni selezionati di tutte le classi delle due sedi dell'Istituto.

Alle famiglie di tutti gli alunni dell'Istituto selezionati.

FASE DI *CHECK* – MONITORAGGIO E RISULTATI

I docenti coinvolti nelle attività effettueranno il monitoraggio di attuazione dei progetti secondo i seguenti indicatori:

Indicatori temporali

- Raccolta dati: entro fine giugno 2022
- Elaborazione dati: entro luglio 2022
- Pubblicazione risultati: entro settembre 2022

Indicatori di obiettivo

- Raccogliere dati relativi almeno al 95% del personale, al 90% degli alunni campionati, al 50% delle famiglie campionate

N.B.: non essendo la prima somministrazione di questionari di tal genere, esistono dati di confronto con le scorse annualità utili a stabilire obiettivi riguardo alle performance e all'offerta formativa dell'Istituto.

5. ORIENTAMENTO IN INGRESSO

<p>TITOLO DEL PROGETTO:</p> <p><i>Continuità e Orientamento</i></p> <p>Prof. Bosone Gennaro Prof.ssa Cavargna Renata Prof. D'Angelo Alfonso Prof. Esposito Mocerino Gennaro Prof.ssa Giampaglia Sara Prof. Meo Felice Nicola Prof. Napolitano Michele Prof.ssa Pacia Carolina Prof. Tedeschi Felice</p> <p>4 Esperti Interni per le attività laboratoriali per gli Indirizzi:</p> <p>Odontotecnico, Meccanico, Elettronico, Grafico, Turistico, Agrario, Commerciale</p>	<p>Data prevista di attuazione settembre 2022</p>
<p>Livello di priorità: 1</p>	<p>Data prevista conclusione: gennaio 2023</p>
<p>Altre risorse professionali impegnate:</p> <p>DS, DSGA, personale ATA</p>	

6. ORIENTAMENTO IN USCITA

<p>TITOLO DEL PROGETTO:</p> <p><i>Continuità e Orientamento</i></p> <p>Prof. Bosone Gennaro Prof.ssa Cavargna Renata Prof. D'Angelo Alfonso Prof. Esposito Mocerino Gennaro Prof.ssa Giampaglia Sara Prof. Meo Felice Nicola Prof. Napolitano Michele Prof.ssa Pacia Carolina Prof. Tedeschi Felice</p>	<p>Data prevista di attuazione ottobre 2022</p>
---	---

<p>4 Esperti Interni per le attività laboratoriali per gli Indirizzi:</p> <p>Odontotecnico, Meccanico, Elettronico, Grafico, Turistico, Agrario, Commerciale</p>	
<p>Livello di priorità: 1</p>	<p>Data prevista conclusione: giugno 2023</p>

Altre risorse professionali impegnate:

DS, DSGA, personale ATA, Centro per l'Impiego di Nola, Aziende del Territorio

FASE DI *PLAN*: DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

L'Orientamento in ingresso e in uscita rappresenta un momento fondamentale per la vita scolastica. A tal proposito l'Istituto è impegnato in attività che coinvolgono gli alunni e i docenti delle classi terminali della Scuola Secondaria di primo grado con l'organizzazione di visite ai laboratori ed ai locali scolastici e la programmazione di giornate di scuola aperta. L'orientamento in uscita vede interessate le facoltà universitarie e per gli studenti interessati a proseguire gli studi, gli ITS per una specializzazione professionale post diploma, Agenzia Lavoro Più per opportunità di immediato ingresso nei settori lavorativi di riferimento.

OBIETTIVI:

- Coinvolgere i portatori di interesse nell'implementazione di politiche e strategie;
- Facilitare la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente rivederli da un punto di vista strategico e operativo;
- Rivedere e aggiornare le politiche e le strategie dell'Istituzione, dando priorità ai bisogni e alle aspettative dei portatori di interesse;
- Valutare la situazione esistente in termini di servizi e risultati;
- Permettere la creazione di trend in termini di risultato e di godimento confrontandoli negli anni.

FASE DI *DO* - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Le attività sono dirette:

A tutto il personale interno ed esterno (scuole Medie).

Agli alunni di tutte le classi terminali delle due sedi dell'Istituto.

Agli alunni di tutte le classi terminali delle Scuole Medie del Territorio.

Alle famiglie di tutti gli alunni dell'Istituto e alle Aziende che si interfacciano con le esigenze didattiche e formative degli studenti del nostro Istituto.

FASE DI *CHECK* – MONITORAGGIO E RISULTATI

I docenti coinvolti nelle attività effettueranno il monitoraggio di attuazione dei progetti secondo i seguenti indicatori:

Indicatori temporali

- Raccolta dati: entro fine giugno 2022
- Elaborazione dati: entro luglio 2022
- Pubblicazione risultati: entro settembre 2022

Indicatori di obiettivo

- Raccogliere dati relativi almeno al 95% del personale, al 90% degli alunni campionati, al 50% delle famiglie campionate

N.B.: non essendo la prima somministrazione di questionari di tal genere, esistono dati di confronto con le scorse annualità utili a stabilire obiettivi riguardo alle performance e all'offerta formativa dell'Istituto.

3. SICUREZZA INFORMATICA

<p>RESPONSABILE DEL PROGETTO <i>In...formare</i></p> <p>FSEPON 33956/2022 – Socialità, Apprendimenti, accoglienza – Piano 1079087 – Azioni 10.1.1 – 10.1.1A</p> <p>D. S. Vincenzo Serpico</p>	<p>Data prevista di attuazione dicembre 2022</p>
<p>Livello di priorità: 1</p>	<p>Data prevista conclusione: giugno 2023</p>
<p>Altre risorse professionali impegnate: D.S., DSGA, Animatore Digitale, Ditta appaltatrice installazione server.</p>	

FASE DI *PLAN*: DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Le prescrizioni previste dal quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.1 impongono che le Istituzioni Scolastiche garantiscano, oltre all'uso consapevole di internet, anche la sicurezza informatica dei dati sensibili trattati. Pertanto, per gli studenti diventa prioritario acquisire e/o implementare un sistema di competenze adeguato per la navigazione in rete.

OBIETTIVI:

- Garantire un sistema di conoscenze della rete internet;
- Tutelare la privacy e il diritto all'identità personale;
- Favorire il lavoro condiviso sul SERVER;
- Implementare le competenze informatiche;
- Prevenire il fenomeno del cyberbullismo;
- Educare gli adolescenti ad un uso consapevole dei dispositivi digitali e dei social media;
- Sostenere la libertà di espressione individuale; FASE DI *DO* - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE.

Le attività sono dirette:

A tutti gli alunni ed al personale interno.

FASE DI *CHECK* – MONITORAGGIO E RISULTATI

Il monitoraggio della attuazione dei progetti dovrà avvenire secondo i seguenti indicatori:

Indicatori temporali

- Raccolta dati: entro fine giugno 2022
- Elaborazione dati: entro luglio 2022
- Pubblicazione risultati: entro luglio 2022

Indicatori di obiettivo

Raccogliere dati relativi almeno al 95% del personale amministrativo.

N.B.: non essendo la prima somministrazione di questionari di tal genere, esistono dati di confronto con le scorse annualità utili a stabilire obiettivi riguardo alle performance e all'offerta formativa dell'Istituto.

4. ORGANIZZAZIONE

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Potenziamento organizzativo Prof. Siniscalchi Federico	Data prevista di attuazione settembre 2022
Livello di priorità: 1	Data prevista conclusione: giugno 2023
Altre risorse professionali impegnate: DS, DSGA, personale ATA	

FASE DI PLAN: DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Si intendono potenziare i rapporti con l'Utenza, i rapporti con alunni e famiglie, fornire supporto organizzativo al Personale amministrativo ed ai docenti finalizzato alla progettualità, all'uso di piattaforme dedicate, all'aggiornamento ed alla formazione e razionalizzare la gestione modulistica ed i materiali online.

OBIETTIVI:

- Garantire un'organizzazione del lavoro razionale;
- Facilitare la dematerializzazione del lavoro di ufficio;
- Migliorare le attività didattiche (programmazione/progettazione).
- Potenziare la diffusione e la fruibilità dei materiali digitali;
- Valutare la situazione esistente in termini di prodotti, servizi e risultati;

FASE DI DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Le attività sono dirette:

Al Personale Docente Al Personale ATA Agli Alunni
Alle Famiglie.

FASE DI CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Il monitoraggio dovrà avvenire secondo i seguenti

Indicatori temporali:

- Raccolta dati: entro fine giugno 2023
- Elaborazione dati: entro luglio 2023
- Pubblicazione risultati: entro luglio 2023
- Indicatori di obiettivo

Raccogliere dati relativi almeno al 95% del Personale Scolastico.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola propone un rinnovamento didattico che riguarda sia scelte metodologiche che strumentali. Di vitale importanza risultano le nuove metodologie inclusive, atte a favorire la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni. Tali metodologie inoltre concorrono a stimolare l'autoconsapevolezza degli studenti in merito alle proprie strategie di apprendimento e a sviluppare il processo di autovalutazione. Le risorse digitali, garantite dalla dotazione di LIM presenti nell'istituto, in particolare, l'uso di immagini, video e presentazioni multimediali, ampliano e potenziano le abilità di memorizzazione degli studenti, rispondendo alle esigenze dei vari stili cognitivi degli allievi. Tali strumenti inoltre favoriscono l'inclusione scolastica, fungendo da compensatori dei bisogni specifici di ogni studente. L'Istituto inoltre collabora con diversi enti e aziende del territorio, garantendo percorsi qualificati di alternanza scuola lavoro e proponendo progetti curriculari volti a potenziare le varie competenze chiave di cittadinanza degli allievi. L'Istituto, per rinnovare la propria offerta formativa, ha anche usufruito di alcuni PON. Le "Unità Formative" per docenti sono caratterizzate da metodologie operative, interattive e collaborative. L'obiettivo è costituire una comunità di pratica tra docenti per riflettere sulle routine e introdurre innovazioni didattiche che favoriscano la partecipazione e il successo degli studenti.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA

- Una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.
- Conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro e abilità cognitive idonee per risolvere problemi.
- Sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.
- Metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.
- Saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle indicazioni nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione (D.M. n. 139/07).

COMPETENZE GENERALI COMUNI A TUTTI I PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

SECONDARIA II GRADO-TIPOLOGIA: SETTORE PROFESSIONALE**A. Indirizzo: Manutenzione e Assistenza tecnica (sede di via dei Mille)**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

B. Indirizzo: Industria e artigianato per il made in Italy (sede di Via dei Mille)

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il *Made in Italy*" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile

Competenze specifiche di indirizzo:

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
- Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Il diploma permette:

Al termine di questo percorso il/la Diplomato/a avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà proseguire gli studi nei corsi IFTS, ITS, nei corsi di Formazione Professionale post diploma. Si elencano di seguito le innumerevoli possibilità sia di lavoro autonomo sia dipendente:

- partecipazione ai concorsi pubblici;
- lavorare in industrie chimiche e in aziende che operano nel settore chimico-biologico;
- inserirsi in aziende del settore produttivo e industriale.

IL nostro istituto offre le seguenti curvature: **chimico biologico, tessile sartoriale, arredi e forniture di interni**

C. Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico (Sede di Via dei Mille)

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Odontotecnico possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Utilizzare le tecniche di lavorazione dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un impianto di manufatto protesico.
- Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione del manufatto protesico.
- Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocando i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- Interagire con lo specialista odontoiatra.
- Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

Il diploma permette

Gli Odontotecnici del nostro Istituto, oltre a potersi inserire ed eventualmente aprire un proprio laboratorio odontotecnico, possono intraprendere corsi di laurea in:

- Odontoiatria, Medicina e Chirurgia, Scienze biologiche;
- Iscrivere ai nuovi corsi di Laurea triennale quali: fisioterapista, logopedista, podologia, igienista dentale, dietista, infermiere, ortottista, ostetrica, tecnico audiometrista, tecnico audioprotesista, tecnico sanitario di laboratorio biomedico, tecnico di radiologia medica, tecnico di fisiopatologia.

Altri sbocchi professionali per l'odontotecnico diplomato e abilitato possono essere quelli di informatore tecnico scientifico presso aziende del settore con ulteriore qualifica di dimostratore pratico; dirigente del settore tecnico in aziende produttrici di prodotti odontotecnici; rappresentante o responsabile delle vendite presso depositi dentali deputati alla fornitura presso i laboratori odontotecnico.

Nel nostro Istituto, nel mese di ottobre 2016, si è svolta la prima sessione di esami di abilitazione alla professione di Odontotecnico. L'istituto istituisce sessioni di esame di abilitazione ogni anno scolastico, al fine di dotare l'utenza in uscita di un'ulteriore possibilità di qualificarsi adeguatamente ed aprirsi al mondo produttivo e professionale. Partecipano sia alunni diplomati nel nostro Istituto che utenti esterni

D. Servizi Commerciali (sede di Viale Garibaldi)

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite.

In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socioeconomico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali. Dall'anno scolastico 2015/2016 l'Indirizzo ha attivato la curvatura web oriented, con un aumento delle ore di informatica con certificazione informatiche.

Competenze specifiche di indirizzo:

Il Percorso si propone di far conseguire agli allievi competenze in relazione

- ai metodi e agli strumenti organizzativi aziendali, alle tecniche e alle procedure economico-finanziarie, alla legislazione relativa alla costituzione e gestione dell'impresa on line nei suoi molteplici aspetti;
- nell'applicazione dei sistemi contabili, anche per il controllo di gestione;
- nell'utilizzo delle tecniche di social marketing;
- nell'applicazione delle nuove tecnologie per l'innovazione delle imprese e l'apertura di nuovi mercati.

Il diploma permette

- di proseguire gli studi in tutti i corsi universitari;
- di operare in aziende di varia natura e dimensione, nei settori relativi alle funzioni amministrative, anche riguardo al controllo di gestione e alla pianificazione;
- di operare anche a distanza nell'ambito del social marketing e della commercializzazione on line.

Il diploma permette

- Contabile in studi commerciali e di consulenza del lavoro.
- Esperto di marketing e/o promotore commerciale anche on line
- Impiegato in uffici amministrativi di enti pubblici o imprese private
- Collaboratore *freelance*, anche da casa in *home work* o dipendente in *web agency* o in qualunque azienda del settore pubblico o privato, in qualità di **Social Media Manager, Ecommerce specialist, Web content specialist**.

TIPOLOGIA: SETTORE TECNICO

E. Indirizzo Grafica e Comunicazione (sede di Viale Garibaldi)

Il Diplomato in “Grafica e Comunicazione” è in grado di elaborare, organizzare e realizzare attività produttive per la comunicazione integrata, decodificare in modo interattivo i fenomeni connessi alla realtà socioeconomica del territorio.

Competenze specifiche di indirizzo:

Il Percorso si propone di far conseguire agli allievi competenze:

- di informatica di base e di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa e capacità di sfruttare le loro potenzialità comunicative;
 - nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
 - tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi: alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e all'organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa; alla realizzazione di ipertesti e presentazioni multimediali; alla realizzazione fotografica e audiovisiva; alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete;
 - di progettazione e realizzazione di prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- Il diploma permette
- di proseguire gli studi in tutti i corsi universitari;
 - di operare in aziende di varia natura e dimensione sia pubbliche che private;
 - di trovare impiego nelle aziende del settore (tipografie, comunicazione e marketing, grafiche ecc.).

**F. Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie con articolazione ambientale
(Sede di Via dei Mille)**

L'articolazione Biotecnologie Ambientali crea una figura professionale di perito chimico con un bagaglio tecnico/scientifico generale che consente inserimenti sia nelle attività del settore chimico industriale sia nel campo della protezione e del controllo ambientale. Utilizzando conoscenze e competenze specifiche, lo studente potrà effettuare analisi chimiche, microbiologiche, diagnosi tecniche di controllo e monitoraggio ambientale; potrà altresì applicare le corrette tecniche e tecnologie di disinquinamento e le relative biotecnologie presso aziende o enti territoriali.

Competenze specifiche di indirizzo:

Il Percorso si propone di far conseguire agli allievi competenze:

- relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro; allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Il Diploma permette

- accedere a tutte le facoltà universitarie, in particolare Chimica, Ingegneria chimica, Medicina e Chirurgia, Biologia, Scienze agrarie, Veterinaria, Farmacia, Chimica e tecnologie farmaceutiche, Scienze e tecnologie alimentari, Bioingegneria;
- accedere a corsi di specializzazione post-diploma e ITS; svolgere la libera professione;
- trovare impiego nelle strutture del Servizio Sanitario, nelle agenzie di controllo e verifica ambientale ed in attività di prevenzione e tutela sanitaria dell'ambiente;
- aziende private;
- laboratori di analisi privati
- laboratori e centri di ricerca pubblici

G. Indirizzo: Turistico (Sede di Viale Garibaldi)

Il Diplomato nel Turismo integra competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nell'ambito del sistema informativo aziendale e contribuire all'innovazione ed al miglioramento dell'impresa turistica, con attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica con lo studio di tre lingue straniere (Inglese, Francese e Spagnolo).

Competenze specifiche di indirizzo:

Il Percorso si propone di far conseguire agli allievi competenze:

- per utilizzare metodi e strumenti per interpretare fenomeni economici;
- per interagire in qualsiasi contesto aziendale anche in lingua straniera;
- per gestire eventi e individuare soluzioni organizzative idonee;
- per gestire la comunicazione anche telematica, in lingua straniera.

Il diploma permette:

- di proseguire gli studi universitari e conseguire la Laurea Magistrale in Turismo;
- di proseguire gli studi in tutti i corsi universitari;
- di operare in aziende di varia natura e dimensione;
- di operare nelle agenzie di viaggi (area del turismo outgoing), nelle aziende turistiche e di promozione (area del turismo incoming);
- di operare anche a distanza nell'ambito del social marketing e della commercializzazione on line.

H. Indirizzo: “Agraria, Agroalimentare e Agroindustria”

L'indirizzo è finalizzato all'acquisizione, per il settore agrario integrato, di un complesso di competenze relative a: organizzazione e gestione di processi produttivi e trasformativi, attività di marketing, controllo e salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali, eventuali giudizi di convenienza economica, valutazione di beni, diritti e servizi, interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali. Il percorso di studi prevede una formazione equilibrata, a partire da solide basi di chimica e biologia, e in grado di analizzare le tecnologie di settore per realizzare prodotti di qualità, attraverso sistemi puntualmente controllati. Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, prevede tre articolazioni: “Produzioni e trasformazione dei prodotti”, “Gestione del territorio”, “Viticoltura ed enologia”. Per quest'ultima viene previsto, dopo il diploma, un sesto anno per l'acquisizione del titolo professionale di Enotecnico.

Competenze specifiche nell'indirizzo:

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
 - Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali e indici di efficienza
 - Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Il diploma permette:

In particolare, il ruolo di un perito agrario all'interno di un'azienda agricola va dalla direzione e gestione stessa dell'impresa, comprese le funzioni contabili e di rappresentanza e assistenza tributaria, alla progettazione di opere di miglioramento fondiario, misura, stima e divisione di fondi, costruzioni e aziende agricole, alla valutazione dei danni alle colture. Inoltre, spettano sempre al perito agrario anche lavori catastali, topografici, cartografici, assistenza tecnica ai produttori agricoli, le rotazioni agrarie e la curatela di aziende agrarie o zootecniche.

Il diplomato ha accesso alle facoltà universitarie di Agraria.

I. Indirizzo: “Elettronica ed Elettrotecnica

Il Diplomato in “Elettronica ed Elettrotecnica “:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi di interesse collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nelle organizzazioni dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati dispositivi circuiti apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettronica di elettrotecnica unica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale nel controllo dei processi produttivi;
- Intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative del loro controllo per ottimizzare il consumo energetico;
- nell'ambito delle normative vigenti collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale.

A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato nell'indirizzo “Elettronica ed Elettrotecnica “consegue i risultati seguenti in termini di conseguenti di competenze:

- Applicare nello studio nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettronica e dell'elettrotecnica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore applicare i metodi di misura per effettuare verifiche controlli e collaudi
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche, delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti
- Gestire progetti produttivi correlati a funzioni aziendali punto
- Utilizzare linguaggi di programmazione virgola di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- Analizzare il funzionamento, progettare implementare sistemi automatici.

CORSO SERALE (ISTRUZIONE PER ADULTI SECONDO LIVELLO – RETE CPIA)

Il corso serale, la cui attività ha avuto inizio nell'anno scolastico 2002/2003¹, si articola attualmente in un triennio. Al termine del terzo anno, gli allievi conseguono l'attestato di qualifica professionale di Operatore Elettrico, alla fine del quinto anno sostengono l'Esame di Stato e conseguono il diploma professionale di MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA con opzione IPAI.

Si tratta di un profilo professionale, quello di manutenzione e assistenza tecnica, complesso ed articolato in grado di svolgere un ruolo attivo e responsabile nei diversi ambiti dell'industria elettrica: dalla progettazione alla gestione delle risorse, fino alla distribuzione ed alla utilizzazione dell'energia elettrica. Sia in un contesto di lavoro autonomo sia in quello produttivo industriale, è in grado di eseguire innumerevoli interventi quali:

- Progettazione impianti elettrici civili ed industriali di comune applicazione;
 - Utilizzazione della documentazione tecnica relativa alle macchine, ai componenti ed agli impianti elettrici;
 - Intervento sul controllo dei sistemi di potenza;
 - Scelta ed utilizzo dei dispositivi di automazione industriale;
 - Gestione della conduzione di imprese installatrici di impianti elettrici.
- Frequenza

Pur trattandosi di studenti lavoratori, la partecipazione alle attività didattiche, svolta in orario serale, pur con una riduzione del 30% del monte ore annuale, è soggetta alla stessa normativa definita per i corsi diurni.

Finalità generali del corso:

- rendere gli allievi consapevoli del fatto che le strutture e i processi produttivi del settore si caratterizzano attualmente soprattutto per una continua e rapida evoluzione;
- far comprendere i rapporti esistenti fra il velocissimo sviluppo tecnologico-industriale e l'aggiornamento professionale;
- migliorare le capacità di lavorare in gruppo e di elaborare un progetto in comune.
- In riferimento alla finalità del corso la formazione dei maturandi del corso serale prevede:
- lo studio dei fondamenti scientifici e tecnologici del settore elettrico ed elettronico;
- la presentazione delle principali applicazioni tecnologiche attraverso concreti esempi pratici realizzati con una didattica progettuale;
- conoscere gli aspetti fondamentali della prevenzione e della sicurezza del lavoro, con riferimento alla normativa vigente
- saper lavorare in gruppo;
- saper concludere un compito ricevuto;
- saper documentare il proprio lavoro;
- saper utilizzare l'esperienza disponibile;
- saper valutare le situazioni contingenti;
- saper assumere decisioni autonome nell'ambito del lavoro affidato.

L. Indirizzo: “Produzioni industriali e artigianali” Articolazione “Artigianato”**Opzione “Produzioni tessili-sartoriali”**

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo “Produzioni industriali e artigianali” interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. L'indirizzo prevede le articolazioni “Industria” e “Artigianato”, in cui il profilo è orientato e declinato. Nell'articolazione “Artigianato” è prevista l'opzione “Produzioni tessili – sartoriali”, finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile – sartoriale.

Competenze specifiche di indirizzo

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
2. Selezionare e gestire i processi della produzione tessile- sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili – sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
6. Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile –artigianale.
7. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
8. Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili e sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

Il titolo conseguito consente l'inserimento nel mondo del lavoro e l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

NOME SCUOLA

ISIS LEONE-NOBILE

SECONDARIA II GRADO -

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA:**

Quadro orario settimanale indirizzo- Manutenzione assistenza tecnica, curvatura: elettrica/elettronica

	Biennio		Triennio		
	1	2	3	4	5
<u>Attività e insegnamenti dell'area generale comuni agli indirizzi dei settori Servizi e Industria e Artigianato</u>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Sc. Motorie	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<u>Attività e insegnamenti nell'area di indirizzo</u>					
Tecnologie tecniche di rappresentazione grafica	2	2			
Scienze Integrate – Fisica	2	2			
Scienze Integrate – Chimica	2				
Scienze Integrate – Biologia		2			
Tic	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	5	5	6
Tecnologie meccaniche ed applicazioni			4	4	3
Tecnologie elettriche elettroniche e Applicazioni			4	4	4
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica			5	5	5
di cui in presenza	6	6	9	9	9
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

**Quadro orario settimanale-Manutenzione e assistenza tecnica, curvatura:
meccanico/termico**

	Biennio		Triennio		
	1	2	3	4	5
<u>Attività e insegnamenti dell'area generale comuni agli indirizzi dei settori Servizi e Industria e Artigianato</u>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<u>Attività e insegnamenti nell'area di indirizzo</u>					
Tecnologie tecniche di rappresentazione grafica	2	2			
Scienze Integrate - Fisica	2	2			
Scienze Integrate - Chimica	2				
Scienze Integrate - Biologia		2			
Tic	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	5	5	6
Tecnologie meccaniche ed applicazioni			4	4	4
Tecnologie elettriche Eletttroniche applicazioni			4	4	3
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica			5	5	5
di cui in presenza	6	6	9	9	9
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Quadro orario settimanale-Industria e artigianato per il made in Italy

	Biennio		Triennio		
	1	2	3	4	5
<u>Attività e insegnamenti dell'area generale comuni agli indirizzi dei settori Servizi e Industria e Artigianato</u>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia,	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<u>Attività e insegnamenti nell'area di indirizzo</u>					
TIC	2/3	2/3			
Scienze Integrate	2/3	2/3			
Tecnologie disegno e progettazione	3/4	3/4			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5/6	5/6	6/9	6/9	6/9
Storia delle arti applicate			0/3	0/3	0/3
Tecniche di distribuzione e marketing				0/2	0/3
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			3/5	3/5	3/5
Progettazione e produzione			4/6	4/6	4/6
Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo				0/2	0/3
di cui in compresenza con ITP	6	6	9	9	9
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Quadro orario settimanale- arti ausiliarie delle professioni sanitarie: “odontotecnico”

	Biennio		Triennio		
	1	2	3	4	5
<u>Attività e insegnamenti dell'area generale comuni agli indirizzi dei settori Servizi e Industria e Artigianato</u>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Sc. Motorie	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<u>Attività e insegnamenti nell'area di indirizzo</u>					
Scienze integrate - Fisica		2			
Scienze integrate - Chimica	2				
Scienze Integrate - Biologia	2	2			
TIC	2	2			
Anatomia Fisiologia Igiene	2	2	2		
Gnatologia				3	3
Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	2	2	4	4	
Diritto e Legislazione socio-sanitaria					2
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4	4	8	7	9
Scienze dei materiali dentali			4	4	4
in compresenza	6*	6*	10	10	7
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

Quadro orario settimanale- Servizi commerciali

	Biennio		Triennio		
	1	2	3	4	5
<u>Attività e insegnamenti dell'area generale comuni agli indirizzi dei settori Servizi e Industria e Artigianato</u>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Sc. Motorie	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<u>Attività e insegnamenti nell'area di indirizzo</u>					
Scienze integrate	2	2			
TIC	2/3	2/3			
Seconda lingua straniera	2/4	2/4	2/3	2/3	2/3
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5/6	5/6	8/9	8/9	8/9
Laboratorio di espressioni grafico-artistiche	0/2	0/2			
Diritto/economia			0/4	0/4	0/4
Tecniche di comunicazione			0/3	0/3	0/3
Informatica			0/3	0/3	0/3
Economia aziendale			0/3	0/3	0/3
Storia dell'arte ed espressione grafico-artistica			0/2	0/2	0/2
in compresenza	6	6	2	3	2
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

Quadro orario settimanale - Tecnico per la grafica e la comunicazione

	Biennio		Triennio		
	1	2	3	4	5
<u>Attività e insegnamenti dell'area generale comuni agli indirizzi del settore Tecnologico</u>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica*	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Sc. Motorie	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<u>Attività e insegnamenti nell'area di indirizzo</u>					
Tecnologie tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4	3	4
Tecnologie dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
Laboratori tecnici			6	6	6
di cui in presenza			8	9	10
Totale ore settimanali	33*	32	32	32	32

Quadro orario settimanale-Turistico

	Biennio		Triennio		
	1	2	3	4	5
<u>Attività e insegnamenti dell'area generale comuni agli indirizzi del settore Economico</u>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
<u>Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo</u>					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera (Spagnolo)			3	3	3
Discipline turistico-aziendali			4	4	4
Geografia Turistica			2	2	2
Diritto e Legislazione turistica			3	3	3
Arte e Territorio			2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

**Quadro orario settimanale-Agraria, agroalimentare, agroindustria con articolazione”
produzione e trasformazione”**

	Biennio		Trienni		
	1	2	3	4	5
<u>Attività e insegnamenti dell'area generale comuni agli indirizzi del settore tecnologico</u>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate – scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Geografia generale e economica	1				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Produzioni animali			3	3	2
<u>Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo</u>					
Produzioni vegetali			5	4	4
Trasformazione dei prodotti			2	3	3
Genio Rurale			3	2	
Economia, estimo, marketing e legislazione			3	2	3
Biotechnologie agrarie				2	3
Gestione dell'ambiente e del territorio					2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Quadro orario settimanale- Elettronica ed Elettrotecnica

	Biennio		Triennio		
	1	2	3	4	5
<u>Attività e insegnamenti dell'area generale comuni agli indirizzi del settore Tecnologico</u>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia generale ed economica	1				
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate-scienze della terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
<u>Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo</u>					
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie Informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
<u>Articolazione Elettronica</u>					
Complementi di matematica			1	1	
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			5	5	6
Elettronica ed elettrotecnica			7	7	6
Sistemi automatici			4	4	5
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Quadro orario settimanale CORSO SERALE- Manutenzione e assistenza tecnica
 op. IPAI

	1° periodo didattico		2° periodo didattico		3° periodo didattico
	1	2	3	4	5
<u>Attività e insegnamenti dell'area generale comuni agli indirizzi dei settori Servizi e Industria e Artigianato</u>					
Lingua e letteratura italiana			3	3	3
Lingua inglese			2	2	2
Storia			2	2	2
Matematica			2	3	3
Diritto ed economia					
Scienze della terra e Biologia					
IRC o attività alternative			1		1
<u>Attività e insegnamenti nell'area di indirizzo</u>					
Tecnologie tecniche di rappresentazione grafica					
Fisica					
Chimica					
Tic					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni			2	3	3
Tecnologie meccaniche ed applicazioni			3	3	2
Tecnologie elettriche – elettroniche dell'automazione e applicazione			3	4	3
Tecnologie e tecniche di installazione e di Manutenzione			5	3	4
di cui in presenza			5	4	4
Totale ore settimanali			23	23	23

**Quadro orario settimanale CORSO SERALE-“Produzioni industriali e artigianali”
Articolazione “Artigianato” op. produzioni tessili sartoriali.**

	1° periodo didattico		2° periodo didattico		3° periodo didattico
	1	2	3	4	5
Attività e insegnamenti dell'area generale comuni agli indirizzi dei settori Servizi e Industria e Artigianato					
Lingua e letteratura italiana			3	3	3
Lingua inglese			2	2	2
Storia			2	2	2
Matematica			3	3	3
Diritto ed economia					
Scienze della terra e Biologia					
IRC o attività alternative			1		1
Attività e insegnamenti nell'area di indirizzo					
Tecnologie tecniche di rappresentazione grafica					
Fisica					
Chimica					
Tic					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni			3	3	3
Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi tessili, abbigliamento			4	4	3
Progettazione Tessile – abbigliamento, moda e costume			5	4	4
Tecniche di distribuzione e marketing				2	2
di cui in compresenza			4	4	4
Totale ore settimanali			23	23	23

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo d'istituto, inteso come unità, continuità e verticalità, espressione dell'autonomia scolastica è il documento che costituisce la base su cui si fonda l'attività educativa e didattica. Nel definire le nuove linee programmatiche generali, sintetizza le scelte culturali, formative, didattiche ed organizzative del servizio offerto dall'Istituto, accogliendo le nuove istanze della formazione e rispondendo ad esigenze locali e ha sollecitazioni derivanti dai nuovi indirizzi dell'istruzione in generale e professionale in particolare. Il Curricolo d'Istituto essendo espressione del PTOF è ancorato alle attività alle finalità istituzionali, al diritto di apprendimento e alla formazione di ogni alunno, per garantire a tutti efficaci standard di conoscenze, abilità e competenze. La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Pertanto, il curriculum dell'ISIS Leone Nobile che nasce dal lavoro energico dei dipartimenti disciplinari, impegnati a definire per tutte le discipline afferenti a ciascuno di essi, la struttura verticale del Curricolo di Istituto, attraverso l'individuazione degli esiti di apprendimento e delle relative competenze che gli allievi devono raggiungere anno per anno; si sviluppa tenendo presente i Profili Culturali, Educativi e Professionali (P.e.c.u.p.) propri dell' indirizzo e recepisce i fabbisogni formativi, le esigenze e le attese espresse dai discenti e dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio, attraverso un'attenta e oculata progettazione extracurricolare e una progettazione dei percorsi di alternanza scuola- lavoro di spessore, senza trascurare la progettazione dell'Area della Diversa Abilità.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO
COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze trasversali, chiamate anche **soft skill**, sono tutte quelle caratteristiche del nostro comportamento che ci rendono unici come persone e come risorse a scuola, all'interno di un'azienda o di una startup. Sono le capacità relazionali e comportamentali, ovvero le modalità con cui interagiamo con gli altri sia sul posto di lavoro che nella vita di tutti i giorni.

Il Collegio dei Docenti dell'I.S.I.S. "A. Leone –U. Nobile" di Nola, facendo propri i citati dettami dell'Unione Europea, si prefigge, anche attraverso il curriculum verticale, il raggiungimento dei traguardi formativi declinati secondo le Competenze Chiave di Cittadinanza, che concorrono alla formazione del cittadino europeo:

COMPETENZE IN USCITA	RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI ABILITA'
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA	<p>Partecipare in modo produttivo alla realizzazione delle attività collettive.</p> <p>Sviluppare il senso di appartenenza e partecipazione alla vita sociale. Interagire in gruppo rispettando ruoli ed opinioni differenti.</p> <p>Accettare e valorizzare le differenze nei suoi molteplici aspetti, favorendo l'integrazione.</p>
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	<p>Comprendere messaggi di genere diverso: - letterario, scientifico, tecnico, giornalistico, trasmessi con differenti modalità: cartaceo, verbale, informatico, multimediale.</p> <p>Riportare/rappresentare fatti, situazioni, concetti, procedure, stati d'animo, utilizzando, a seconda dei casi, linguaggi specifici o comuni, verbali e non verbali (scritto, grafico, matematico, figurativo, motorio, tattile, ecc.).</p>
COMUNICAZIONE NELLELINGUE STRANIERE	<p>Conoscenza del vocabolario e grammatica funzionale alla Lingua Straniera.</p> <p>Conoscenza delle convenzioni sociali, aspetti culturali e geopolitici dei linguaggi.</p> <p>Comprensione della dimensione interculturale.</p> <p>Capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma scritta e orale in Lingua Straniera.</p>
COMPETENZE MATEMATICHE E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Acquisire le competenze di base in campo scientifico e tecnologico che favoriscono la conoscenza utile a spiegare meccanismi e fenomeni basilari del mondo che ci circonda.</p>
COMPETENZE DIGITALI	<p>Saper utilizzare con spirito critico e dimestichezza gli strumenti di comunicazione visivi e multimediali (TSI, TIC, eccetera) per il lavoro, lo studio e il tempo libero.</p>
IMPARARE AD IMPARARE	<p>Organizzare il proprio lavoro nello spazio e nel</p>

	<p>tempo.</p> <p>Sviluppare un metodo di studio adeguato a stili e tempi di apprendimento individuali.</p> <p>Individuare ed usare diversi strumenti di apprendimento per potenziare la propria autonomia.</p>
<p>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'</p>	<p>Saper lavorare sia in gruppo sia in modo individuale.</p> <p>Saper prevenire e gestire gli eventi (problem solving).</p> <p>Saper individuare sia i punti di forza sia i punti di debolezza.</p> <p>Essere determinati e motivati nel conseguimento degli obiettivi</p>
<p>CONSAPEVOLEZZA E ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.</p> <p>Sviluppare punti di vista creativi ed espressivi rispetto alle opportunità sociali ed economici che derivanti dal contesto culturale.</p> <p>Acquisire l'importanza dei mezzi di comunicazione compresi la musica, le arti dello spettacolo e le arti visive.</p> <p>Comprendere gli aspetti comunicativi della espressività corporea.</p>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituto pone grande attenzione allo sviluppo e al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza ministeriali ed europee. In particolare, attiva corsi sul metodo di studio, volti a stimolare l'apprendimento di un corretto metodo di studio personale, che significa non solo utilizzare strategie diversificate ed efficienti a seconda delle esigenze della disciplina specifica, ma anche imparare a programmare il proprio tempo di studio pomeridiano (competenze: Imparare ad imparare; progettare). Altre competenze chiave di cittadinanza che l'Istituto promuove sono quelle legate alla comunicazione e alla collaborazione e partecipazione (sociali e civiche). Tra le otto competenze chiave di cittadinanza europee, inoltre, la scuola incentiva la comunicazione nelle lingue straniere, promuovendo corsi di lingua inglese volti al raggiungimento della certificazione linguistica e corsi sulle competenze digitali, entrambi rivolti ai docenti e agli studenti.

Curricolo di Educazione Civica

L'educazione Civica riveste un ruolo fondamentale nel processo dell'insegnamento-apprendimento, in quanto essa concorre alla formazione dei futuri cittadini.

Purtroppo per anni questa disciplina è stata vista come disciplina "cenerentola", perché appendice delle restanti materie scolastiche.

Con l'entrata in vigore della Legge del 20 agosto 2019, l'Educazione civica è a tutti gli effetti diventata un insegnamento obbligatorio nelle Scuole di tutti gli ordini e gradi.

Nello specifico, la legge 92 ha introdotto dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione.

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Mission dell'ISIS LEONE-NOBILE è quella di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (ptof) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti e il territorio. Lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

PCTO

I PCTO obbligatori (LEGGE 107/2015) per ogni istituto di istruzione secondaria di 2° grado sono una modalità didattica che integrata alla didattica curricolare hanno come finalità quella di creare esperienze formative che possano avvicinare gli studenti a comprendere il mondo del lavoro, di ampliare e consolidare le competenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi., Tali percorsi si articolano nel loro sviluppo pluriennale attraverso una pluralità di attività quali:

- corsi sulla sicurezza generale e specifica
- conferenze
- visite aziendali
- visite tecniche,
- ricerche sul campo,
- simulazione di impresa,
- project-work,
- tirocini in azienda
- progetti di imprenditorialità realizzate in ambito scolastico o presso gli enti convenzionate con l'istituto.
- stesura curriculum vitae e lettera di presentazione in italiano e nelle lingue straniere curricolari (fino a 150 ore di stage in azienda per gli istituti tecnici e fino a 210 ore di stage per gli istituti professionali.)

Sulla base del progetto, messo a punto dall' ISIS LEONE-NOBILE, in collaborazione con i soggetti ospitanti tutti gli studenti possono trovare spazio in stage e tirocini presso enti e/o aziende del territorio. La partecipazione a questi eventi, organizzati prevalentemente da enti esterni in orario diurno o pomeridiano, dunque darà la possibilità agli studenti di lavorare su temi e competenze differenti tra loro, anche in ambito digitale e di costruire un profilo in uscita più rispondente alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro.

Il nostro Istituto, aderendo alla filosofia metodologica della didattica laboratoriale, predispone progetti curricolari finalizzati alla promozione della cultura d'impresa e alla valorizzazione delle risorse tecnico-professionali presenti nei nostri percorsi di studio. L'intento è quello di motivare gli allievi a gestire direttamente le loro risorse, attraverso l'ideazione di prodotti, di strumentazioni tecnologiche o manufatti attinenti ai percorsi professionali e tecnici.

Tutte Le attività proposte hanno lo scopo di:

- favorire l'interazione fra scuola, società e impresa;
- promuovere lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

PROGETTO 1 “WEB DISEGNER”
**PROGETTO 2 “ALLA SCOPERTA DEGLI ISTITUTI
AGRARI DELLA CAMPANIA”**
PROGETTO 3 “LEONE-NOBILE EVENTI”
PROGETTO 4 “PROTESI SOCIALE DIGITALE”
PROGETTO 5 “MECCANICANDO”
PROGETTO 6 “SICUREZZA”
PROGETTO 7 “INSIEME CON LA COSCIENZA DEL FUTURO”
PROGETTO 8 “HERITAGE PROMOTER”
PROGETTO 9 “ESPANSIONE DEL PALATO PLACCA- SWARTZ”
**PROGETTO 10” DISPOSITIVO ORTOPEDICO-FUNZIONALE ATTIVATORE
ANDRESEN”**

CONVENZIONI CON AZIENDE PER P.C.T.O.:

1. Laboratorio Ortodontico Di Biase- Pomigliano D’Arco
2. Centro Revisioni San Paolino – Nola
3. PCS Progettazione Costruzione Stampi s.r.l. San Gennaro Vesuviano
4. 4Matica Nola
5. Farmacia De Sanctis Nola
6. Dicaprio Web School Nocera Inferiore
7. Eccellenze Nolane
8. Conad Nola
9. Museo Storico Archeologico Nola
10. APS Il cielo di Sara
11. ADV Insigne Vincenzo
12. Città della scienza Bagnoli
13. Avellarte

Per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) saranno stipulate convenzioni con aziende di settore, nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di prevenzione da contagio SARS-COV-2.

Tali convenzioni hanno lo scopo di:

- migliorare l’azione amministrativa e didattica nell’ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione;
- garantire la sicurezza informatica dei dati personali;
- migliorare la comunicazione fra tutti gli attori favorendo un clima relazionale e lavorativo sereno;
- intensificare i rapporti con le famiglie;
- semplificare le modalità di accesso da parte degli studenti alle attività extracurricolari;
- stabilire criteri di accesso alle iniziative sempre più trasparenti e oggettivi;
- realizzare monitoraggio e analisi dei dati relativi ad ogni iniziativa;
- assumere strategie volte al pieno successo scolastico agendo contro la dispersione scolastica attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni.

Tali iniziative si prefiggono di:

- intensificare il rapporto con le famiglie;
- promuovere attività relative all’educazione alla salute, all’educazione ambientale ed all’educazione civica;
- attuare interventi di recupero, corsi di potenziamento e sportelli pomeridiani;
- offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico;

- intervenire in modo sistematico per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento;
- realizzare interventi per gli allievi diversamente abili e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- realizzare interventi per alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita e la qualità professionale dell'istruzione e formazione;
- migliorare il senso civico e sociale degli studenti.

PERCORSO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (leFP) DI ORDINAMENTO REGIONALE

Con la Legge n. 53/03 è stata istituita l'Istruzione e Formazione Professionale (leFP) che entra a far parte del sistema educativo ed ha pari dignità rispetto al sistema di Istruzione.

Con la riforma, infatti, anche i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale sono chiamati a dare all'alunno un'impronta educativa e culturale, e devono garantire un nucleo omogeneo di risultati al termine dei percorsi. L'offerta di Istruzione e Formazione Professionale di competenza Regionale è regolamentata dallo Stato o da accordi fra Stato e Regioni sulla base di indicazioni previste da specifiche norme Comunitarie e Nazionali. Si tratta, quindi, di un sistema completo e non marginale rispetto a quello scolastico e accademico.

Questi percorsi leFP offrono ai giovani una "formazione di base" che consente, dopo la licenza di scuola media, di conseguire una qualifica professionale e assolvere il diritto-dovere all'istruzione e formazione attraverso:

- una formazione di base rispondente agli standard formativi previsti;
- una formazione professionale iniziale nell'ambito del comparto elettrico, elettronico, meccanico ed economico-aziendale;
- una formazione professionale per l'inserimento lavorativo;
- contenuti culturali al fine di sostenere, sollecitare e favorire un progetto di crescita personale attraverso l'acquisizione di comportamenti maturi e competenze tecnico-professionali;
- alternanza scuola lavoro in collaborazione con aziende di settore.

L'Istituto è stato riconosciuto dalla Regione Campania come Agenzia Formativa per i percorsi delle qualifiche professionali con l'attivazione di un corso in sussidiarietà complementare integrativa che consentirà di conseguire la qualifica di operatore elettronico a partire dall'a.s.2019/2020. Fino all'a.s.2020/2021 le qualifiche regionali si svolgeranno con percorsi leFP in regime di sussidiarietà integrativa e consentiranno agli alunni di conseguire la qualifica di operatore elettrico, elettronico, meccanico e commerciale.

Attività di recupero

Metodologia e obiettivi

Gli interventi sono finalizzati al tempestivo recupero delle carenze rilevate in ciascuna disciplina. Hanno carattere di intervento personalizzato e un approccio didattico finalizzato non solo a recuperare le lacune pregresse, portando gli alunni al livello di sufficienza o almeno ad un significativo miglioramento, ma anche a motivare gli alunni allo studio, far acquisire un metodo efficace, migliorando l'autostima.

Tempi e modalità organizzative

Gli interventi di recupero sono predisposti dai Consigli di Classe in sede di scrutinio intermedio. Il recupero viene effettuato secondo le seguenti modalità:

- * Recupero "in itinere"

Durante l'anno scolastico, si svolgono attività di recupero in orario curricolare, anche individualizzate, con registrazione delle attività svolte sul registro elettronico del docente.

- * Corsi di recupero pomeridiano dopo gli scrutini di primo periodo



vengono attivati dopo gli scrutini intermedi utilizzando l'organico dipotenziamento vengono attivati prioritariamente corsi di recupero per le seguenti discipline: italiano, inglese, matematica.

Comunicazione con le famiglie

Tempi. La scuola comunica alle famiglie, dopo ogni fase di valutazione periodica attuata dal Consiglio di Classe (scrutinio intermedio, scrutinio finale, integrazione dello scrutinio finale) i risultati di apprendimento. Modalità. Le decisioni assunte dal Consiglio di Classe vengono comunicate telefonicamente (fonogramma) e/o a mezzo comunicazione scritta (lettera, telegramma)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il Dirigente Scolastico dell'ISIS Leone Nobile, ai sensi dell'articolo n.3 del DPR n. 275/1999, così come sostituito dall'art. n.1 comma 14 della legge numero 107/ 2015 emana il seguente atto di indirizzo al collegio dei docenti orientativo alla compilazione dell'aggiornamento dell'offerta formativa triennale dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione. Il piano triennale dell'offerta formativa non è solo documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma è un programma completo e coerente di strutturazione preminente del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tale, ma che la caratterizzano e la distinguono. A tal proposito è da auspicarsi il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutte le risorse umane di cui dispone l'istituto. Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il collegio docenti è chiamato ad elaborare il PTOF 2022/2025. In linea con l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi del PTOF 2022/2025 che dovranno costituire le fondamenta delle integrazioni all'annualità 2022/2023 del PTOF, sono:

- Incrementare il rapporto con la realtà produttiva con uno sfondo territoriale, Nazionale ed Europeo. Il Dirigente ha incentivato le interazioni fra scuola, società e impresa intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento permanente.

A tale scopo sono stati stipulati i seguenti protocolli d'intesa:

PROTOCOLLI DI INTESA CON:

1. Associazione Il Cielo di Sara
2. Federazione Nazionale Maestri del Lavoro – Consolato Metropolitano di Napoli
3. AVIS Casalnuovo di Napoli
4. ASL Napoli 3 Sud – SER.D. Nola
5. Matica di Nola
6. Pro Loco Nola Città d'Arte 7.
7. Associazione Meridies
8. Associazione Amiamola
9. Farmacia De Sanctis Nola
10. CPIA – Istruzione per gli Adulti
11. ARCHEOCLUB ITALIA Sede di Nola
12. Centro per l'impegno – Nola
13. Fondazione premio Cimitile
14. Dipartimento di Giurisprudenza Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Progetti previsti nel PTOF per il potenziamento dell'Offerta Formativa:

TITOLO DEL PROGETTO	DOCENTE/I COINVOLTO/I
Insieme si impara	Maietta Filomena Silvana
Progetto orientamento	Pacia C. / Maietta F. S.
I Principi Costituzionali e la loro applicazione nel territorio di nostra appartenenza	Spiezia Rossella
Economia-cinema- intercultura	Napolitano Patrizia
Progetto di potenziamento organizzativo	Siniscalchi Federico
Progetto lingua inglese	Cavargna, Perna, Iovino
Nessuno Escluso: Progetto di alfabetizzazione ed integrazione degli alunni stranieri	Barbato C., Duraccio R., Nisi G., Audia L., Napolitano M., Simonetti M.
Contrasto ai fenomeni del bullismo	Napolitano Patrizia
Alfabetizzazione	Simonetti Maria
Storia dell'Arte e Territorio	Simonetti Maria
Multimediando	Napolitano Antonietta Tiziana
In...Formare	D.S. Vincenzo Serpico
La scuola per tutti	D.S. Vincenzo Serpico
Read Easy	Cavargna R., Perna A., Iovino R.
Mai più bullo	Napolitano Patrizia
Continuità ed orientamento	Bosone, Cavargna, D'Angelo, Esposito Mocerino, Meo, Napolitano M., Pacia, Tedeschi

Progetti previsti nel PTOF per il miglioramento dell'Offerta Formativa:

TITOLO PROGETTO	DOCENTE/I COINVOLTO/I
<i>Laboratorio di Ceramica e Decorazione</i>	Lauro Marianna

Progetti FSE FESR PON POR autorizzati

FSE PON - Facendo squadra...si vince – 10.1.1A
 FSE PON - Azzeriamo le differenze – 10.1.1A
 FSE PON - L'inglese per tutti – 10.2.2A
 FSE PON – In ...Formare – 10.2.2A
 FSE PON- Coding e robotica - 10.2.2A
 FSE PON – Fare Impresa - 10.2.2A
 FSE PON – Come diventare imprenditori – 10.2.2 A
 FSE PON – Arricchiamo le competenze – 10.2.2A

Progetti fondi PR – CAMPANIA FSE+ 2021/2027 “ SCUOLA VIVA – NUOVO CICLO”
Articolazione dell'intervento proposto

	TITOLO	PARTNER	NUMERO ORE	NUMERO PARTECIPANTI
MODULO 1	Operatore di agenzia di viaggio	Inperoso tour by Hinterland turismo SRL	39	15
MODULO 2	Radio network	Web-Arte.it di Anna Santonicola	39	15
MODULO 3	Orientamento di base e orientamento specialistico	AN.GI. Immobiliare e formazione SRL con socio unico	39	15
MODULO 4	Laboratorio avvicinamento ai beni culturali	AN.GI. Immobiliare e formazione SRL con socio unico	39	15
MODULO 5	Tecnologie digitali 4.0	Web-Arte.it di Anna Santonicola	39	15
MODULO 6	Autoimprenditorialità e creazione di una start up	AN.GI. Immobiliare e formazione SRL con socio unico	39	15

Attività di monitoraggio e controllo

	TITOLO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI
MODULO 1	Operatore di agenzia di viaggio	Realizzazione prodotto finale	Grado di soddisfazione dei partecipanti
MODULO 2	Radio Network	Realizzazione prodotto finale	Grado di soddisfazione dei partecipanti
MODULO 3	Orientamento di base e orientamento specialistico	Realizzazione prodotto finale	Grado di soddisfazione dei partecipanti
MODULO 4	Laboratorio di avvicinamento ai beni culturali	Realizzazione prodotto finale	Grado di soddisfazione dei partecipanti
MODULO 5	Tecnologie digitali 4.0	Superamento test finale	Grado di soddisfazione dei partecipanti
MODULO 6	Autoimprenditorialità e creazione di una start up	Realizzazione prodotto finale	Grado di soddisfazione dei partecipanti

Progetti con Enti esterni:

Sportello CIC	ASL NA3 SUD
Terra Mia	Il Cielo di Sara
4 Food Lab	4Matica
Protesi Sociale	Ambito Sociale 23 – Comune di Nola
Professione Reporter	Autilia Napolitano/Associazione Amiamola
Assistenza Materiale	Il Cielo di Sara
Studenti Ciceroni Film-Maker in Azione	Archeoclub Italia – Sede di Nola

Obiettivi formativi e competenze attese

Queste attività hanno lo scopo di:

- Realizzare interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita.
- Favorire la rendicontazione sociale delle attività svolte.
- Promuovere la formazione permanente dei docenti in servizio.
- Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità, perfezionamento delle competenze linguistiche comunitarie, partecipazione a stage e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

L'ISIS "LEONE-NOBILE" intende estendere in maniera ancora più ampia il doppio percorso di digitalizzazione dei processi amministrativi - utilizzo del registro elettronico, protocollo e segreteria digitale, implementazione segreteria digitale e obblighi di trasparenza e pubblicazione associati al sito e a amministrazione trasparente - con una estensione delle applicazioni e dei software utilizzati, una progressiva formazione e autonomia del personale amministrativo per la gestione dei processi digitali e una riduzione del documento cartaceo a vantaggio della digitalizzazione e conservazione in cloud - e di estensione e utilizzo della tecnologia informatica e digitale nell'attività didattica attraverso la condivisione di materiali didattici tra docenti e tra docenti e studenti, la creazione di ambienti digitali di apprendimento sia in fase di costruzione del percorso didattico che di valutazione dello stesso e di progressiva sperimentazione di forme di interazione tra docenti e discenti.

In coerenza con il PNSD L'Istituto promuove i seguenti progetti autorizzati:

- Innovando con le STEM – innovazione delle metodologie di insegnamento ed apprendimento delle STEM
- Didattica Digitale Integrata

ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

IN ENTRATA

Particolare attenzione viene data all'orientamento e all'accoglienza degli alunni nelle fasi transitorie. La commissione Orientamento a partire da ottobre fino a gennaio, opera attraverso:

- incontri –conferenza presso ciascuna scuola media nelle "giornate dell'orientamento"
- open-day,
- uscite sul territorio di docenti ed alunni, per presentare l'Offerta formativa dell'Istituto.

IN USCITA

Attraverso la proposta di incontri con referenti esterni, la partecipazione a iniziative organizzate da alcuni Atenei e la frequenza facoltativa di lezioni universitarie, gli studenti sono guidati a una scelta ponderata e consapevole dell'indirizzo di studi più rispondente alle loro passioni, attitudini e potenzialità.

Le attività di orientamento che la scuola svolge si suddividono in vari momenti:

- stage lavorativi e tirocini presso aziende o professionisti
- visite presso Università e partecipazione facoltativa a lezioni universitarie
- partecipazione a conferenze di Professori universitari
- incontri con referenti esterni per l'orientamento scolastico e professionale;
- partecipazione al salone dello Studente
- visite guidate ad aziende nel territorio;
- visita dei maggiori Istituzioni politiche italiane.

RIORIENTAMENTO

Durante il primo biennio, o in casi particolari anche nel corso del secondo biennio, per ridurre le situazioni di insuccesso scolastico (abbandono, ripetenza) e per favorire il riorientamento degli alunni a studi più consoni alle loro inclinazioni e potenzialità, l'ISIS "Leone –Nobile" attiva un percorso di riorientamento, con il coinvolgimento e la responsabilizzazione della famiglia e dell'alunno.

Ci proponiamo di:

- ridurre la percentuale di insuccesso scolastico e favorire il successo formativo degli studenti;
 - consentire all'alunno di effettuare una riflessione su sé stesso e sulla sua situazione scolastica, attraverso la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità;
-

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

La valutazione per competenze è un procedimento complesso che non si risolve unicamente nell'attribuzione di un voto, ma comporta l'utilizzo di strumenti di verifica idonei e l'osservazione da parte dei docenti, non solo del prodotto, ma anche del processo di apprendimento degli allievi.

Le competenze per assi culturali e di cittadinanza, che caratterizzano il piano di studi della nostra scuola, vengono esplicitate e indicati i livelli raggiunti dagli studenti.

Alla fine del primo biennio si rilascia una certificazione di competenze utile nel caso in cui il ragazzo o la ragazza dovesse decidere di cambiare percorso formativo o entrare nel mondo del lavoro.

Concorrono a determinare il giudizio valutativo sia le verifiche sull'andamento didattico sia la considerazione delle difficoltà incontrate e delle prestazioni offerte anche in rapporto alle finalità culturali ed educative della scuola e dello specifico indirizzo. A tal fine si deve tenere conto non solo del risultato nello studio in ogni singola disciplina, ma anche del progressivo sviluppo della personalità e delle competenze via via conquistate sui vari piani: cognitivo, decisionale, operativo e relazionale. Il Consiglio di Classe nei momenti conclusivi del processo di valutazione (scrutini) è chiamato anche a considerare, valutandoli, gli elementi più importanti del processo educativo:

- il miglioramento dell'allievo rispetto alle posizioni di partenza dal punto di vista cognitivo ed operativo (sapere e saper fare);
- la capacità di autogestione (impegno, comportamento coerente con le finalità scolastiche, ordine e precisione nell'esecuzione del lavoro, acquisizione di un metodo di studio);
- le qualità relazionali (correttezza, collaborazione);
- gli interessi esplicitati, anche extra-curricolari (partecipazione alla vita scolastica in tutti i suoi momenti).

In relazione all'uso della tabella dei voti si conviene quanto segue:

- di norma si useranno i voti interi da 1 a 10;
- è ammesso l'uso dei mezzi punti intermedi sulla base di un giudizio motivato di necessità del docente per particolari prove di misurazione;
- il voto proposto in sede di scrutinio di Consiglio di Classe deve essere sempre intero;
- i voti delle prove orali, scritte, pratiche, grafiche sono resi noti agli studenti e riportati a breve termine sul registro elettronico per informare i genitori;
- il voto deve essere corredato da una comunicazione orale o scritta del docente, soprattutto quando è negativo, tesa ad esplicitare allo studente le ragioni del giudizio, le cause dell'eventuale insuccesso e le indicazioni per un superamento delle difficoltà evidenziate;
- ai fini dell'autovalutazione dello studente, ogni verifica scritta o grafica somministrata deve contenere gli opportuni indicatori di valutazione del risultato e il singolo peso relativo assegnato dal docente per la formulazione del voto..

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze.

- La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa.
- L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto interno e dal *Patto educativo di corresponsabilità*. Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e precede all'attribuzione, considerando la prevalenza dei seguenti indicatori relativi al singolo voto:
- Comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite d'istruzione



- Rispetto del Regolamento d'Istituto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni.
 - Frequenza e puntualità
 - Interesse e partecipazione al dialogo educativo
 - Svolgimento delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa
- Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di condotta non è un provvedimento disciplinare ma può associarsi a un provvedimento.
-

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDOTTA

Comportamento	Voto
<p>A1) Ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe, con ottima socializzazione;</p> <p>A2) Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni;</p> <p>A3) Massima frequenza, puntualità e rispetto delle consegne;</p> <p>A4) Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica;</p> <p>A5) Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica;</p> <p>A6) Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza;</p> <p>A7) Cura della persona e del linguaggio.</p>	10
<p>B1) Ruolo collaborativo all'interno della classe;</p> <p>B2) Correttezza nel comportamento durante le lezioni;</p> <p>B3) Frequenza assidua, puntualità e rispetto delle consegne;</p> <p>B4) Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica;</p> <p>B5) Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica;</p> <p>B6) Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza.</p> <p>B7) Cura della persona e del linguaggio.</p>	9
<p>C1) Partecipazione adeguata all'attività didattica ed agli interventi educativi;</p> <p>C2) Adeguatezza nel comportamento durante le lezioni;</p> <p>C3) Buona frequenza, puntualità e rispetto delle consegne,</p> <p>C4) Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione;</p> <p>C5) Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico educative (compresi i viaggi di istruzione) come fattore di qualità della vita scolastica;</p> <p>C6) Rispetto delle norme previste in materia di sicurezza;</p> <p>C7) Cura della persona e del linguaggio.</p>	8
<p>D1) Interesse e partecipazione selettivi;</p> <p>D2) Atteggiamento e linguaggio non sempre corretti durante le lezioni e le attività al di fuori dell'Istituto, svolte anche in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione;</p> <p>D3) Episodi di mancata puntualità e rispetto delle consegne;</p> <p>D4) Poco interesse nei confronti delle attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto;</p> <p>D5) Qualche raro episodio di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, ma sostanziale rispetto delle norme previste in materia di sicurezza.</p> <p>D6) Numerose assenze e/o entrate e uscite fuori orario.</p>	7
<p>E1) Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo;</p> <p>E2) Uso di un linguaggio poco corretto ed inadeguato all'ambiente;</p> <p>E3) Ruolo non costruttivo all'interno del gruppo classe;</p> <p>E4) Rapporti interpersonali non sempre corretti;</p> <p>E5) Frequente disturbo all'attività didattica, anche al di fuori dell'Istituto, svolta pure in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione;</p> <p>E6) Scarso rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico educative (compresi i viaggi di istruzione);</p> <p>E7) Infrazioni lievi delle norme previste in materia di sicurezza;</p> <p>E8) Episodi di mancato rispetto nei confronti delle regole della scuola anche con eventuale sospensione di uno o più giorni..</p> <p>E9) Assenze giustificate tardivamente</p>	6
<p>F1) Mancanza di interesse e partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica;</p> <p>F2) Ruolo particolarmente negativo all'interno del gruppo classe, con grave e frequente disturbo all'attività didattica;</p> <p>F3) Atteggiamento irresponsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto;</p> <p>F4) Comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola;</p> <p>F5) Mancato rispetto dell'integrità delle strutture, degli spazi comuni e dei luoghi, anche esterni all'Istituto, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione). Occupazione illegittima degli spazi scolastici;</p> <p>F6) Infrazioni gravi delle norme di sicurezza e danneggiamento di dispositivi di sicurezza;</p> <p>F7) Violazione reiterata al regolamento di Istituto, con ripetute note e sospensioni, di durata pari o superiori a 15giorni.</p> <p>F8) Assenze e/o entrate e/o uscite non giustificate</p>	5

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva si dispone quando siano stati raggiunti gli obiettivi formativi previsti e lo studente abbia carenze che non compromettano, nel loro insieme, la proficua prosecuzione degli studi. Questo principio vale, in particolare, all'interno di ciascun biennio. La non ammissione alla classe successiva si dispone in presenza di quattro o più insufficienze, nella convinzione che queste compromettano le possibilità di recupero estivo.

La sospensione del giudizio

La sospensione del giudizio si dispone per l'alunno che presenta una o due insufficienze, nella convinzione che esse possano essere recuperate attraverso lo studio individuale e la frequenza dei corsi di recupero estivi.

Nel caso in cui l'alunno presenti allo scrutinio finale tre insufficienze, il Consiglio di Classe valuta la possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico. Il Consiglio decide quindi se sospendere il giudizio o non ammettere l'alunno alla classe successiva, tenendo conto dei seguenti criteri:

gravità delle insufficienze riportate;
presenza di insufficienze nelle discipline di indirizzo;
esiti delle prove di verifica effettuate al termine degli interventi didattici (corsi di recupero e sportelli) attivati dall'Istituto durante l'anno.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

- Possono essere ammessi all'Esame di Stato gli alunni delle classi quinte che risultano sufficienti in tutte le discipline, a meno che il Consiglio di classe con delibera motivata, non decida l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline che vengono valutate con un unico voto.
- Non vengono ammessi all'Esame di Stato, gli allievi che registrano un numero di assenze superiore al 25% dei giorni di frequenza previsti dal calendario di Istituto. Sono previsti i seguenti criteri di deroga al limite minimo di frequenza:
 - gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
 - terapie e/o cure programmate;
 - donazioni di sangue;
 - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
 - adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano come giorno di riposo un giorno diverso dalla domenica;
 - ritardo al rientro in Italia e alla frequenza scolastica rispetto al calendario scolastico per problemi documentati legati a permesso di soggiorno e visto di ingresso.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Si assegna il punteggio massimo della fascia corrispondente alla media dei voti quando questa è pari o superiore a 0.50 e:

- a) l'ammissione all'Esame di Stato o alle classi quarta o quinta è deliberata all'unanimità allo scrutinio finale;
- b) sono presenti esperienze formative coerenti con il corso di studi, riconosciuti dalla normativa vigente e debitamente certificate;
- c) sono valutati positivamente l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo ed alle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa complementari ed integrative programmate dall'Istituto;
- d) il voto di comportamento è 8, 9 o 10.

Si assegna il punteggio minimo della fascia corrispondente alla media dei voti quando questa è inferiore a 0.50 e:

- a) l'ammissione all'Esame di Stato è deliberata a maggioranza allo scrutinio finale, escludendo quindi il computo di eventuali esperienze formative;
- b) l'ammissione alle classi quarta o quinta è deliberata a maggioranza allo scrutinio finale ed avviene in presenza di lievi lacune, oppure in seguito a giudizio sospeso.

Modalità e criteri di attribuzione del credito scolastico:

L'attribuzione del punteggio relativo al Credito Scolastico è sempre compresa all'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media dei voti dello scrutinio. I Consigli di Classe procedono alla valutazione del Credito Scolastico relativo alle esperienze formative maturate all'esterno sulla base dei seguenti criteri:

- a) Le esperienze devono essere coerenti con il corso di studi (indicatori: omogeneità con i contenuti tematici del corso, approfondimento e/o attuazione degli stessi);
- b) Le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale;
- c) attività sportive: il Consiglio di classe prende in considerazione quelle svolte all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI;

Si riconoscono in particolare le seguenti attività certificate:

- attività lavorativa
- attività sportive
- corsi di lingue finalizzati alla certificazione di livello europeo (QCER)
- attività di volontariato
- patente europea del computer.

La documentazione deve essere presentata in Segreteria in tempo utile (entro il 15 maggio) per la preparazione degli scrutini finali, contenere una sintetica descrizione dell'esperienza formativa, del periodo in cui è stata effettuata e della relativa durata. L'attestazione deve riportare timbro e firma del responsabile ufficiale dell'ente stesso.

Per quanto riguarda la partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'Istituto e che rientrano nella valutazione delle singole, ovvero di tutte, le discipline cui afferiscono, sono riconosciute le seguenti attività che richiedono un impegno temporale non saltuario, comportano un coinvolgimento attivo degli alunni, presentano una ricaduta positiva sul comportamento degli studenti, nella partecipazione alle iniziative didattiche e culturali promosse dall'Istituto.

Si riconoscono in particolare:

- partecipazione ad attività di orientamento
- partecipazione a progetti PON POR FSE FESR
- partecipazione a Percorsi C.T.O.
- partecipazione a bandi, concorsi e gare
- partecipazione a progetti ed attività pomeridiane di ampliamento dell'Offerta Formativa
- partecipazione a stage

- partecipazione ad attività di IRC o Disciplina Alternativa

Le attività saranno tutte documentate con un elenco nominativo dei partecipanti redatto dai referenti e/o dai docenti impegnati nei vari progetti.

Dopo ampia ed articolata discussione che vede la partecipazione di tutti i presenti, il Collegio, all'unanimità, con **DELIBERA n. 80**, approva i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo così come emersi in sede di riunione dei Dipartimenti.

Griglie comuni a tutte le discipline

I Consigli di Classe nell'attribuire i voti di ciascun alunno terranno conto della prevalenza dei descrittori corrispondenti ai voti proposti. In questo senso le griglie rappresentano un utile strumento, ma non hanno la funzione di generare un automatismo valutativo.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITÀ

VOTO	GIUDIZIO	LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITÀ
1/10	ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	Interrogato, non risponde oppure, presenta il compito in bianco.
2/10	GRAVEMENTE NEGATIVO	Non conosce gli elementi essenziali della disciplina. I procedimenti adottati negli elaborati scritti risultano incomprensibili e privi di logica.
3/10	NEGATIVO	Conosce in modo assolutamente frammentario gli elementi essenziali della disciplina. Non riesce minimamente ad applicare a situazioni concrete i concetti teorici. Non sa individuare i concetti chiave.
4/10	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conosce gli elementi basilari della disciplina, ma in modo disorganico e mnemonico. Commette gravi errori nella risoluzione degli esercizi e si mostra incapace di applicare a situazioni concrete i concetti teorici. Utilizza un linguaggio frammentario e confuso
5/10	INSUFFICIENTE	Conosce in modo superficiale e generico gli elementi essenziali della disciplina. Applica con difficoltà, e non sempre in modo corretto, i concetti teorici a situazioni pratiche. Utilizza un linguaggio non sempre corretto e appropriato.
6/10	SUFFICIENTE	Conosce gli elementi essenziali della disciplina ed i concetti organizzativi. Riesce a trasferire i concetti teorici nella risoluzione di semplici esercizi di applicazione degli stessi. Utilizza un linguaggio complessivamente corretto e appropriato
7/10	DISCRETO	Conosce più che sufficientemente gli elementi della disciplina ed i concetti organizzativi. Riesce anche con collegamenti e ragionamenti non solo meccanici a risolvere esercizi di applicazione dei concetti teorici. Utilizza un linguaggio corretto e appropriato
8/10	BUONO	Presenta una conoscenza discreta della materia e la capacità di effettuare autonomamente dei collegamenti tra le varie parti della disciplina. Riesce quasi sempre ad applicare correttamente i concetti teorici nella risoluzione di esercizi di una certa complessità. Sa rielaborare i contenuti appresi.
9/10	OTTIMO	Presenta, oltre ad una buona conoscenza della materia, la capacità di effettuare autonomamente dei collegamenti sia all'interno della materia che interdisciplinari. Sa organizzarsi e lavorare con ordine e autonomia. Riesce ad applicare correttamente i concetti teorici nella risoluzione di esercizi che necessitano ragionamenti e collegamenti di una certa complessità. La forma espositiva risulta chiara e puntuale.
10/10	ECCELLENTE	Pur confermando il giudizio immediatamente precedente, si ritiene opportuno usare questa valutazione per discriminare casi di conoscenze ed abilità particolarmente elevate. Sa rielaborare i contenuti. Esprime giudizi criticamente motivati.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola garantisce ad ogni individuo spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti, ma anche di autonomia, comunicazione e relazione. Il nostro istituto si impegna affinché l'incontro con compagni con disabilità divenga un importante momento di crescita personale ed umana per tutti gli alunni, chiamati a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione della diversità.

Attraverso il P.A.I. la scuola prende in carico le situazioni di disagio degli alunni con Bisogni educativi Speciali, sostenendo i Consigli di classe nella predisposizione dei Piani didattici personalizzati e dei PEI che vengono regolarmente monitorati sia in seno ai Consigli di classe sia nel GLO. L'utilizzo dei laboratori didattici in presenza anche favorisce l'inclusione degli alunni con particolari bisogni educativi; essi sono stati realizzati e si realizzeranno in tutte le sedi con specifici progetti, anche grazie alla presenza del personale del servizio civile e dell'assistenza specialistica. Lo sviluppo di una progettazione didattica inclusiva e l'utilizzo condiviso di PEI e PdP da parte dei Consigli di classe sono pratiche ormai consolidate. La didattica inclusiva dell'ISIS Leone-nobile quotidiana tende a fronteggiare i tassi di abbandono e dispersione che restano allarmanti nel primo biennio delle scuole superiori e in ottemperanza alle disposizioni contenute nella Legge quadro 104/92, persegue l'obiettivo di promuovere, nell'ottica della cultura dell'inclusione, l'integrazione scolastica oltre che sociale degli alunni diversamente abili.

Il raggiungimento di tali obiettivi passa attraverso una sistematica interazione con la famiglia e il territorio, volta a tutelare sia il diritto all'istruzione che il successo formativo degli alunni diversamente abili.

Gli alunni diversamente abili necessitano di bisogni educativi speciali per i quali i docenti si attivano per rendere significativa ogni singola presenza.

Il diversamente abile deve essere accolto, avere amicizie, avere un ruolo, imparare cose nuove, pensare, risolvere problemi, crescere nell'autostima, nell'identità, nell'espressione delle emozioni.

Pertanto l'Istituzione scolastica, nel ribadire come proprio fondamento la centralità di ogni alunno riconoscendone le specificità, promuove la socializzazione, l'autonomia ed il miglioramento della sfera cognitiva degli alunni diversamente abili, definendo percorsi di sviluppo che vanno oltre la scuola, per favorire un progetto di vita che si proietti in archi temporali più ampi. I Piani educativi individualizzati sono predisposti dai Consigli di classe, accettati e sottoscritti dalle famiglie.

Composizione del Gruppo per l'Inclusione (GLO):

- Dirigente Scolastico
- Docente di sostegno
- Docenti curricolari
- Referente per l'inclusione
- ASL
- Famiglia

Portatore H

Ciascun componente, secondo le proprie competenze, proseguirà un percorso di attenzione già da alcuni anni positivamente intrapreso, costantemente condiviso e reso operativo in ogni azione affinché:

- gli interventi dell'Istituzione Scolastica stimolino risposte organizzate inclusive, di tipo didattico-educativo, finalizzate al successo formativo di ciascun studente;
- le attività laboratoriali, le esercitazioni in azienda agraria e la collaborazione con aziende esterne, per attività di alternanza scuola-lavoro siano adeguate ai bisogni degli studenti;
- l'azione didattico-educativa sia costantemente orientata alla realizzazione del successo formativo di ciascuno studente.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il docente di sostegno, sulla base delle caratteristiche funzionali dell'alunno diversamente abile e delle attività proposte dai docenti delle discipline curriculari, con i quali ne concorda metodologie, strumenti, obiettivi e risultati attesi, elabora il Piano educativo individualizzato (P.E.I.) che presenta nel corso del Consiglio di classe per la discussione e l'approvazione. Il P.E.I. è uno strumento di progettazione flessibile e modificabile qualora intervengano fattori nuovi che ne richiedano un'azione correttiva. Nel suddetto Piano il Consiglio di classe propone il percorso valutativo più adatto all'alunno.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dello studente certificato, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

La partecipazione della famiglia degli studenti certificati al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n.104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale, del PEI o del PDP, nonché alle loro verifiche e alla valutazione.

I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avverranno, come del resto già avviene, nella logica del dialogo e del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al progetto di vita dello studente

VALUTAZIONE

Criteri e modalità per la valutazione

Tenuto conto delle due opzioni di stesura del PEI:

- valutazione degli apprendimenti - certificazione delle competenze

i criteri valutativi previsti sono i seguenti:

- nel caso della valutazione degli apprendimenti l'allievo segue la programmazione disciplinare della classe (programmi ministeriali), viene valutato secondo gli apprendimenti acquisiti e competenze in accordo con quanto previsto nel P.E.I. e alla fine del corso è ammesso a sostenere l'esame di stato per il conseguimento del diploma;
- nel caso della certificazione delle competenze l'allievo segue una programmazione differenziata, è valutato secondo le proprie abilità e competenze in accordo con quanto previsto nel P.E.I. e alla fine del corso riceve un certificato che attesta le abilità, competenze e conoscenze acquisite.

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO:

- Trimestre
- Pentamestre

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 art. 1 della Legge 107/15 e di traguardi e obiettivi di processo come individuati nel R.A.V. e nel P.D.M. stabiliti nel nostro P.T.O.F. L'organico dell'autonomia assolve, in supporto all'organizzazione scolastica, come previsto dal comma 85, art.1 della Legge 107/15, alle sostituzioni dei docenti assenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Newsletter



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il profilo professionale del docente si configura, oggi più che mai, come un profilo complesso costituito da competenze molteplici e diversificate di tipo epistemologico-didattico-disciplinari, psicopedagogiche, organizzative, di ricerca e sperimentazione, che vanno integrandosi tra loro ed evolvendosi nel tempo. La professionalità del docente, dunque, non è riconducibile alla mera trasmissione di saperi elaborati da altri, ma si configura come una “competenza di ricercatore” in costante trasformazione, in un percorso, che incomincia all’università, ma viene perfezionato in situazione, nella relazione quotidiana con gli alunni, in un confronto e in una ricerca continui con i colleghi e soprattutto mediante la formazione. Quest’ultima viene così a costituire un elemento essenziale per l’identità professionale dell’insegnante in quanto ha lo scopo precipuo di attivare relazioni e strategie per stimolare, alimentare, consolidare la responsabilità e la libertà del soggetto e fornirgli così gli strumenti intellettuali di base che gli consentano di rispondere alle sempre mutevoli «esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale».

La legge 107 del 2015 ha ribadito l’importanza della formazione in servizio, che diviene obbligatoria, permanente e strutturale (art.1 comma 124) e si configura come una leva strategica per il miglioramento di ciascuna istituzione scolastica.

La pubblicazione del Piano Nazionale per la Formazione dei docenti ha introdotto sostanziali novità che il nostro istituto ha recepito all’interno delle scelte operate già a partire dall’a.s.2015/16. Le scuole, infatti, sono chiamate a progettare e organizzare, anche in rete, la formazione del personale, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti in coerenza con le macro-aree previste dal piano ministeriale. Ogni docente, poi, avrà un portfolio digitale che raccoglierà esperienze professionali, qualifiche, certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni, storia formativa. Il nostro istituto, pertanto, dopo aver effettuato la ricognizione dei bisogni formativi dei docenti, mediante un questionario somministrato nel mese di aprile, e in seno ai Dipartimenti e ai gruppi di settore riunitisi nel mese di ottobre 2017, ha individuato alcune Priorità tematiche come cornice all’interno della quale inserire sia le Unità formative che andrà a realizzare nel triennio, sia i percorsi di formazione che ciascun docente potrà seguire autonomamente o aderendo alle azioni messe in atto dal MI e dalle reti dell’Ambito 21.

Nello specifico, coerentemente con le finalità e le scelte operate nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa in attuazione delle priorità individuate con il percorso di autovalutazione e tradotte in obiettivi di processo nel Piano di Miglioramento, si intende riflettere, approfondire e sviluppare la tematica della “Competenza” declinata in progettare per competenze, insegnare per competenze, valutare le competenze.

Nello specifico sono state individuate le seguenti aree di formazione tra le priorità nazionali:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Inclusione e disabilità
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Valutazione e miglioramento (in particolare per la valutazione didattica).

Inoltre, un numero significativo di docenti, ha manifestato la propria intenzione di partecipare a corsi di primo livello attivati da Reti di scopo e a quelli di secondo livello, realizzati dalle Istituzioni scolastiche capofila dell’Ambito NA-19 per la formazione, che hanno affrontato diverse tematiche afferenti alla progettazione didattica, all’inclusione e alla disabilità, alle nuove tecnologie, alla gestione dei gruppi, al processo di autovalutazione e miglioramento.



Per il triennio scolastico 2022/2025, la nostra scuola, quindi, in coerenza con le priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e gli obiettivi e i traguardi individuati nel Piano di Miglioramento, realizzerà alcune Unità formative della durata media di 25 ore, che si svolgeranno prevalentemente in presenza secondo un approccio metodologico di tipo laboratoriale e di ricerca-azione e coinvolgeranno di volta in volta gruppi di docenti, figure di sistema, interi consigli di classe, ecc. Riportiamo di seguito lo schema degli interventi formativi e delle Unità formative previsti per il triennio e le Unità formative presenti nel Piano di formazione della Rete di ambito che rientrano nelle aree individuate come prioritarie dal nostro istituto:

**UNITÀ FORMATIVE PREVISTE PER GLI AA.SS. 2022/2025**

Intervento formativo/ Unità formativa	Personale coinvolto	Tempistica	Ore/modalità	Priorità strategica correlata
Didattica per competenze	Docenti scuola secondaria	Novembre/ gennaio 2022	20 ore in presenza + 5 ore di sperimentazione didattica in aula	Miglioramento dei livelli di competenza nelle prove INVALSI di italiano e matematica sia per la classe quinta primaria che per la terza secondaria. Diffusione di attività didattiche finalizzate alla promozione delle competenze
Didattica inclusiva	Tutti i docenti	Marzo/maggio 2022	20 ore in presenza + 5 ore di sperimentazione didattica in aula	Progettazione di interventi specifici per alunni con BES. Potenziamento delle pratiche didattiche di individualizzazione e personalizzazione per studenti con carenze metodologiche e nelle competenze di base.
Didattica con le nuove tecnologie	Tutti i docenti	Settembre 2023	25 ore In presenza e/o in modalità blended Partecipazione alle azioni del PNSD	Miglioramento della motivazione scolastica e dei livelli di apprendimento degli studenti grazie all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica curricolare.
Sicurezza ai sensi del Dlgs 81/2008	Figure sensibili inserite nell'Organigramma della sicurezza	Settembre 2022/ giugno 2023	La durata dipende dal tipo di figura che sarà formata o aggiornata	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: addetti al Servizio di prevenzione e protezione, addetti al primo soccorso, addetti al servizio antincendio, ecc.

UNITÀ FORMATIVE RETE DI AMBITO E RETE DI SCOPO

Intervento formativo/ Unità formativa	Personale coinvolto	Tempistica	Ore/modalità	Priorità strategica correlata
Le nuove tecnologie in classe: strumenti e metodologie innovative Livello Base	Tutti i docenti	Da definirsi	Da definirsi	Acquisizione di nuove metodologie didattiche di tipo collaborativo, esperienziale, laboratoriale con le nuove tecnologie
Livello Avanzato				
Formazione docenti sostegno	Tutti i docenti	Da definirsi	25 ore presenza/online	Promuovere la cultura e la pedagogia dell'inclusione; Praticare l'ascolto attivo e l'empatia nella relazione educativa; Acquisire competenze nella gestione delle dinamiche inclusive nel gruppo classe e della relazione comunicativa.
Una scuola per tutti	Tutti i docenti	Da definirsi	Da definirsi	Ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti; Promuovere metodologie didattiche inclusive; Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti; Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi.



<p>Do you speak English?</p> <p>Livello base e livello avanzato per docenti non di lingua inglese</p> <p>Percorso di consolidamento linguistico e metodologico per docenti di lingua inglese</p>	<p>Docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria per lo sviluppo delle competenze linguistiche per il raggiungimento del livello B1;</p> <p>Docenti della scuola primaria, per sviluppo delle competenze sia linguistiche (passaggio da B1 a B2) sia metodologiche per CLIL;</p> <p>Docenti di altre discipline della scuola secondaria, per lo sviluppo delle</p>	Da definirsi	Da definirsi	<p>Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti;</p> <p>Promuovere percorsi formativi basati sulla pratica di abilità audio-orali e lo scambio culturale, anche attivando contatti con classi a distanza con scuole, docenti e classi di altri Paesi;</p> <p>Certificazione, da parte di enti terzi, dei livelli di competenze linguistiche raggiunti.</p>
	<p>competenze sia linguistiche sia metodologiche per CLIL;</p> <p>Docenti di inglese per consolidamento delle competenze linguistiche e sviluppo di metodologie innovative;</p>			



La matematica al tempo delle competenze: teorie, metodi e strumenti.	Docenti di matematica della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado	Da definirsi	Da definirsi	Ampliare le competenze metodologiche dei docenti di matematica con approcci attivi e cooperativi; Coniugare il rigore dell'impianto epistemologico della disciplina con un approccio didattico di tipo laboratoriale che sostenga lo sviluppo di apprendimenti significativi (la conduzione laboratoriale dei gruppi di apprendimento, della classe capovolta, della prospettiva biografico-narrativa e del portfolio, ecc.); Fornire ai docenti di matematica un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà;
---	---	--------------	--------------	--

Nel corso del triennio, la scuola favorirà la partecipazione dei docenti alle azioni di formazione promosse dal MI, individuando di volta in volta i destinatari sulla base dei Bisogni formativi dei singoli o dei ruoli ricoperti all'interno dell'istituzione. In particolare si prevede la partecipazione delle seguenti figure:

- ✦ insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto, anche in relazione all'implementazione della legge 107/2015, come flessibilità didattica, potenziamento dell'offerta formativa, funzionamento del comitato di valutazione, ecc.
- ✦ gruppi di miglioramento, impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al piano di miglioramento;
- ✦ docenti coinvolti nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, nel quadro delle azioni definite nel PNSD
- ✦ docenti neoassunti in relazione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione
- ✦ consigli di classe, docenti e personale coinvolto a vario titolo nei processi di inclusione e integrazione.

Ai sensi del DM 797/2016 potranno essere riconosciute come Unità Formative:

- ✦ la "partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola",
- ✦ la partecipazione a piani che comportano itinerari formativi di notevole consistenza
- ✦ il maggiore coinvolgimento in progetti di particolare rilevanza e innovatività all'interno della scuola o nelle reti di scuole come ad esempio:
 - ✦ formazione sulle lingue e il CLIL
 - ✦ coinvolgimento in progetti di rete
 - ✦ particolare responsabilità in progetti di formazione
 - ✦ ruoli di tutoraggio per i neoassunti



- ✦ animatori digitali e team dell'innovazione
- ✦ coordinatori per l'inclusione



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola è un diritto di tutto il personale scolastico, compreso il personale ATA. Essa, infatti, costituisce un sostegno al migliore svolgimento delle attività lavorative e dovrà approfondire progressivamente i temi inerenti i vari processi lavorativi, soprattutto in presenza di momenti, come quello attuale, caratterizzati da profonde innovazioni normative ed organizzative. Pertanto il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione per il personale

A.T.A. funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione e di dematerializzazione, alla sicurezza e all'aggiornamento inerente i diversi profili professionali.

L'attività di formazione del personale ATA sarà realizzata sia con risorse afferenti l'ambito 21, sia con risorse dell'istituto.

Intervento formativo	Destinatari
Dematerializzazione, Segreteria Digitale – Protocollo Informatico – e conservazione digitale dei documenti	Personale amministrativo
Sistemi di pagamento elettronici per le scuole (PAGOIN RETE)	Personale amministrativo
Assistenza ai disabili – Cura dell'igiene personale – Sicurezza ed igiene degli ambienti scolastici	Collaboratori scolastici
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, privacy e codice di comportamento.	Tutto il personale ATA